

## **La Carta dei Servizi Sociali: strumento del cambiamento.**

Nello scegliere una frase in grado di sintetizzare in apertura immediatamente e chiaramente l'importanza di questo straordinario strumento, non ho trovato niente di più calzante. Sì, perché la Carta dei Servizi Sociali del Comune di Alghero è un vero e proprio strumento del cambiamento: lo è dal punto di vista concettuale, con l'adozione di una nuova modalità di concepire il Servizio Sociale, lo è dal punto di vista organizzativo, con una ristrutturazione delle modalità di erogazione del servizio, lo è dal punto di vista del coinvolgimento, con i cittadini che partecipano alla realizzazione delle azioni.

Lo sforzo compiuto dall'equipe dell'Amministrazione per la predisposizione di quello che è a tutti gli effetti un contratto con la cittadinanza è stato unico: ore ed ore spese con passione alla sua predisposizione materiale, nel rispetto della norma vigente, dimostrano quanto si voglia fare per dare risposta a tutti coloro che attendono un sostegno.

Del cambiamento dei rapporti tra Amministrazione e Cittadino se ne renderanno conto, da subito, le fasce più deboli, perché la Carta dei Servizi garantirà, tra le altre cose, una notevole semplificazione dell'accesso al sostegno disponibile, uguaglianza di trattamento, trasparenza e qualità.

Il monitoraggio del rispetto degli obiettivi prefissati, e la previsione di un rimborso delle contribuzioni effettuate nel caso di un mancato rispetto degli standard previsti, sono il segno concreto della svolta e la dimostrazione pratica della volontà di offrire un servizio di alto livello.

Certo, probabilmente sarà necessario un periodo di "rodaggio", ma sono certo che la fase di passaggio dal vecchio sistema al nuovo sarà l'occasione per mettere a punto la macchina disegnata dalla Carta dei Servizi, una macchina che con orgoglio tengo a battesimo nella mia veste di Assessore delegato ai Servizi Sociali.

Buon lavoro a tutti.

***Dott. Francesco Carboni***

*Assessore ai Servizi Sociali*

## **SETTORE III° - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

**Assessore : Dott.Francesco Carboni**

**Dirigente : Dott.Salvatore Masia**

La proposta della Carta dei Servizi Sociali del Comune di Alghero è stata elaborata dal personale tecnico ed amministrativo dell'Assessorato ai Servizi Sociali, in applicazione dell'art.13 della Legge 8 novembre 2000 n.328.

A seguito di incarico professionale, il gruppo di lavoro è stato coordinato dal Prof.Mario Dossoni, docente di Sociologia dell'Università di Pavia e Direttore dell'ISPES ( Istituto per la Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale ), con sede a Roma.

### **I° Ambito : Politiche per il benessere delle nuove generazioni**

Coordinatrice : Dott.ssa Anna Maria Scognamillo

Dott.ssa Patrizia Ibba  
Assistente Sociale Angela Pedone  
Assistente Sociale Maddalena Vargiu  
Op. Spec. Amm.vo Contabile Rina Cassoli

### **II° Ambito : Politiche di affiancamento e di sostegno alle famiglie**

Coordinatrici : Dott.ssa Maria Serenella Lentischio  
Dott.ssa Anna Maria Scognamillo

Istruttore Amministrativo Paola Amadori  
Dott.ssa Patrizia Ibba  
Funzionario Amministrativo Luigi Faedda  
Assistente Sociale Giuseppina Meloni  
Assistente Sociale Antonella Placenti

### **III° Ambito: Politiche per la promozione della cittadinanza e dell'inclusione sociale**

Coordinatrice : Dott.ssa Maria Serenella Lentischio

Assistente Sociale Piera Vittoria Caria  
Assistente Sociale Giovanna Cau  
Istruttore Amministrativo Concetta Delrio  
Assistente Sociale Luciana Manai  
Istruttore Amministrativo Nicoletta Ruggiu

Editing : Luigi Faedda

## **LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ALGHERO: IL SIGNIFICATO E LA SUA ARTICOLAZIONE.**

### **1. Welfare delle responsabilità**

La legge n. 328/00, normativa- quadro di riordino degli interventi e dei servizi sociali, indica nella qualità delle prestazioni e nell'organizzazione "a sistema" gli aspetti caratterizzanti dell'azione dei servizi sociali comunali. La qualità fa riferimento alla capacità dei servizi sociali di affrontare le esigenze delle persone nelle situazioni e nei loro contesti di vita e non solo e non tanto ad uno standard nell'offerta delle attività. L'efficacia degli interventi è determinata dalle risorse utilizzate e dalle competenze professionali messe in campo e dalle modalità di com-partecipazione delle persone interessate dalle iniziative. Sono le forme e i contenuti della relazione e dell'agire congiunto tra operatori e persone richiedenti, insieme con i "pacchetti" delle prestazioni offerte che costruiscono la qualità dell'intervento. Gli standard costituiscono la cornice delle azioni e le soglie di livello, è la combinazione delle azioni a rendere incisivi gli interventi. L'assunzione di responsabilità chiare e definite rappresenta il punto di partenza per sviluppare percorsi di cambiamento e per verificare costantemente i livelli di progressione delle azioni. I risultati scaturiscono dalle attività svolte da ciascun partecipante all'intervento e dal grado di reciprocità che si è raggiunto. Le prestazioni, in questa prospettiva, sono solo, in parte, definite dal diritto soggettivo dei cittadini e dagli obblighi istituzionali del Comune, ma sono attualizzate e contestualizzate in un percorso che propone obiettivi comuni e azioni distinte. E' con le responsabilità assunte da ciascuno che si esprime da un lato la richiesta di un riconoscimento di diritti per un cambiamento di condizione personale e sociale e dall'altro la richiesta di riconoscimento di competenze e di disponibilità circoscritte. Il "welfare delle responsabilità" ridefinisce l'ambito e le modalità d'azione del Servizio Sociale comunale, e la qualità, concretamente controllabile, degli interventi, non più frutto di una elargizione, ma di un percorso in collaborazione. In questa dimensione operativa il sistema a rete, inteso come interazioni finalizzate tra enti e organismi che occupano un posto nel sociale, diviene un complemento naturale per le azioni che il Servizio Sociale e i cittadini portano avanti insieme. L'integrazione delle competenze, non solo tra enti pubblici, ma tra questi e gli organismi di privato sociale è una valorizzazione di competenze d'istituto e di capacità professionali e operative per ampliare e potenziare gli effetti dei contributi specifici di ciascuno rispetto ad obiettivi condivisi. Il sistema a rete va costruito nelle sue interazioni; non è determinato dalla semplice presenza di possibili forme di collaborazione.

### **2. La carta dei Servizi Sociali**

Queste modalità d'intervento assumono forma e visibilità se vengono codificati gli impegni che ciascuno sente propri, se assumono il significato di un contratto in cui ciascuna parte diviene attore e garante. La Carta dei Servizi Sociali è il documento che rende esplicito questo patto, che ne illustra le modalità e le ricadute su ciascun contraente. L'articolo 13 della L.n. 328/00 stabilisce la natura e le funzioni della Carta dei Servizi Sociali indicata come strumento per la "tutela delle posizioni soggettive degli utenti" (comma 1). Le caratteristiche e i requisiti che devono esprimere le Carte sono definiti nel comma 2: i criteri per l'accesso ai servizi, le relative modalità di funzionamento, le condizioni per facilitarne la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

Le Carte dei Servizi sono un istituto già previsto in precedenti normative. -I criteri generali della loro articolazione sono indicati nel D.lg. 286/99, che riprende elementi contenuti della L.n. 241/90- Nella maggior parte delle Carte adottate da servizi pubblici (trasporti, scuole, o servizi comunali quali l'anagrafe) sono rappresentati in dettaglio gli scopi e le modalità specifiche di erogazione delle prestazioni, le forme di utilizzo da parte dei clienti e gli eventuali indennizzi in caso di disservizio. Per questo le Carte, in molti casi, costituiscono una dichiarazione d'intenti, piuttosto che una reale forma di offerta qualificata e controllabile di interventi. In questo senso sono più un'espressione, un'esplicitazione di forme organizzative, non una proposta di patto con gli utenti. Sono caratterizzate dall'unilateralità degli impegni e da una limitata e scarsa assunzione di responsabilità nelle situazioni di inadempienza.

Le caratteristiche e la peculiarità degli interventi e dei servizi sociali "costringono" la Carta dei servizi ad assumere la connotazione di strumento che tende, innanzi tutto, a costruire un rapporto, a stabilire una relazione con i cittadini che, a loro volta, sono implicati nella determinazione e nella costruzione delle attività. In questo senso le prestazioni assumono significato perché le persone ci sono dentro, sono parte integrante e attiva delle stesse. Nell'effettuazione di una prestazione convergono risorse pubbliche, risorse delle persone e risorse della comunità. Ogni intervento viene, perciò, modulato in base alle interazioni dei diversi attori e diventa specifico nel quadro di riferimenti e regole di tipo generale. Per questo il concetto di standard per i servizi sociali assume il significato di obiettivi che un'Amministrazione comunale si propone di perseguire e garantire a salvaguardia dei diritti dei cittadini e di punti di riferimento per orientare l'azione degli operatori. Gli standard concernono le forme dell'accesso, la presa in carico delle richieste, le modalità di svolgimento e di monitoraggio degli interventi. Questi elementi sono strettamente connessi con la struttura organizzativa del servizio che li pone in essere. La stesura della Carta e la sua gestione sono necessariamente la risultante di una riorganizzazione del Servizio sociale comunale, che adotta al suo interno e nei rapporti con gli altri soggetti nuove modalità di impostazione delle attività e di conduzione delle stesse. L'organizzazione deve essere adeguata al patto che si stabilisce con i cittadini, nella consapevolezza che anche il patto è in continua evoluzione.

### 3. La Carta dei Servizi Sociali del Comune di Alghero

L'esigenza della Carta del Servizio Sociale del Comune di Alghero emerge non dalla necessità di rispondere ad un obbligo istituzionale, quanto come attenzione ai processi sociali ed economici di cui è investita la città. La proposta e l'immagine che si sta costruendo di Alghero come "luogo della qualità nell'offerta turistica e culturale" provoca delle ricadute positive nell'afflusso turistico e nella fruizione della città e determina per gli abitanti una qualità, complessivamente più alta, nella vita urbana. I servizi sociali, in questa prospettiva, possono svolgere un ruolo e dare un contributo sostanziale, se la loro azione non viene individuata come assistenza alle situazioni di disagio, ma come un'offerta di iniziative che ampliano le opportunità di scelte in ambito relazionale, educativo, culturale, e quindi di qualità della vita, per fasce significative di popolazione (la prima infanzia, gli adolescenti, gli anziani, coloro che fanno fatica ad inserirsi socialmente). La Carta dei Servizi Sociali del Comune documenta questa proposta, la rende visibile, pone le condizioni e definisce gli impegni per rendere operativa la proposta di questa nuova presenza e di una modalità di interazione tra cittadini e servizi del Comune.

I contenuti e l'organizzazione della Carta sono scaturiti da un percorso di riorganizzazione del Servizio Sociale comunale centrato su due aspetti: le attribuzioni di responsabilità degli operatori e le modalità di intervento nel sociale. I risultati sono stati il passaggio da una responsabilità su tutte le situazioni di problematicità sociale di una sezione del territorio comunale, e quindi con interventi prevalentemente assistenziali, ad una responsabilità qualificata per tipologia d'intervento su tutto il territorio comunale basati su azioni di promozione, prevenzione ed anche di assistenza. La riflessione sull'impostazione e la gestione delle attività ha posto la necessità di un rapporto più consapevole e di azioni compartecipate dai cittadini. La Carta nasce, perciò, come strumento per dare concretezza e visibilità ad un nuovo modo di affrontare questioni che riguardano la vita quotidiana dei cittadini e il loro essere parte nella ricerca di condizioni di maggior benessere. In questo contesto si inserisce l'organizzazione del servizio di accoglienza dei cittadini che vengono a presentare le loro esigenze al Servizio Sociale comunale. Al cittadino, in un clima di maggior riservatezza, viene data l'opportunità di precisare meglio la sua richiesta per essere accolto e ascoltato in modo più mirato e viene accompagnato nel suo accesso ai servizi. Con la Carta i cittadini avranno la possibilità di avvicinarsi agli interventi del Servizio Sociale, avendo una più chiara consapevolezza degli impegni che il Comune può assumere nei loro confronti e delle responsabilità che devono assumere per contribuire ad affrontare una loro situazione.

### 3.1 I principi di riferimento della Carta

Le proposte di intervento e le modalità previste per la loro erogazione hanno come linee-guida di carattere generale:

- *Uguaglianza*, il Comune si impegna a garantire il rispetto dei diritti di ciascun cittadino nell'organizzazione delle prestazioni, senza distinzione e discriminazione di alcun genere, e secondo regole uguali per tutti;
- *Trasparenza*, ogni cittadino ha il diritto di conoscere in qualunque momento l'andamento del procedimento che lo riguarda e il rispetto dei tempi previsti. I cittadini devono essere messi in condizione di conoscere le procedure, le responsabilità, le motivazioni e i problemi connessi con la gestione degli interventi;
- *Partecipazione*, il Comune promuove e sviluppa il coinvolgimento dei cittadini nella progettazione e gestione degli interventi loro destinati, fornendo tutte le informazioni necessarie e accogliendo suggerimenti e reclami.
- *Continuità*, un impegno prioritario del Comune sarà quello di assicurare, nei limiti del possibile e con la collaborazione di diversi soggetti, un'erogazione continua, non frammentata e senza interruzioni degli interventi;
- *Diritto di scelta*, il Comune si impegna a garantire il diritto di scelta tra diversi servizi presenti sul territorio e tra i diversi enti erogatori di prestazioni socio-assistenziali. Ogni cittadino ha diritto a mantenere la propria autonomia decisionale e ad assumersi le proprie responsabilità;
- *Efficacia ed efficienza*, gli interventi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi fissati e all'utilizzo sempre più efficiente delle risorse finanziarie e organizzative, senza pregiudizio per la qualità dei servizi erogati;
- *Rispetto*: il cittadino deve essere accolto e ascoltato con cortesia, attenzione, disponibilità e impegno, nel rispetto della propria dignità personale.

Le funzioni che il Comune assume in riferimento ai principi enunciati sono:

- *l'informazione*, i cittadini potranno accedere alle informazioni riguardanti i servizi e gli interventi con tutti gli strumenti a disposizione, comprese le nuove tecnologie. L'informazione sarà efficace e tempestiva per dare significato ai rapporti con i cittadini e per la qualità delle prestazioni;

- *la qualità dei servizi*, il Comune attiva il monitoraggio e il controllo degli interventi proposti attraverso l'adozione di indicatori di qualità, criteri di valutazione degli standard e strumenti per la rilevazione del soddisfacimento dei cittadini

- *la semplificazione delle procedure*, le modalità di richiesta, i documenti e gli accertamenti per l'erogazione di prestazioni saranno quelli ritenuti indispensabili e il Comune provvederà allo snellimento delle procedure e al coordinamento di quelle tra servizi diversi e con altri enti,

- *il controllo*, Il Comune si riserva di effettuare controlli per appurare direttamente la veridicità delle informazioni fornite dai cittadini tramite i propri uffici, la Guardia di Finanza e altri organismi, o chiedendo la documentazione comprovante quanto dichiarato ai cittadini.

- *le procedure di reclamo*, uno strumento agile per segnalare all'Amministrazione comunale mancanza di tutela o comportamenti non rispondenti ai principi e alle indicazioni di intervento della Carta dei Servizi. I reclami potranno essere presentati al Responsabile dell'intervento e, se la situazione di inadempienza permane, al Dirigente del Settore Servizi Sociali.

- *i rimborsi*, nella Carta dei Servizi sono indicate le prestazioni per le quali il non rispetto degli standard previsti determina il rimborso delle contribuzioni effettuate

### 3.2 L'articolazione della Carta dei Servizi Sociali

3.2.1 Gli interventi del Servizio Sociale comunale sono stati ricondotti all'interno di tre ambiti:

- Politiche per il benessere delle nuove generazioni
- Politiche per il sostegno e l'affiancamento delle famiglie
- Politiche per promozione della cittadinanza e l'inclusione sociale

Nel primo ambito sono compresi gli interventi per promuovere, favorire e sostenere la crescita e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, per prevenire situazioni di difficoltà o limitare gli effetti delle condizioni di disagio.

Il lavoro insieme con le famiglie per promuovere una diversa condizione di vita per i genitori e i figli e per superare momenti o situazioni di problematicità, legate a difficoltà di svolgimento dei compiti genitoriali o a carenze di ordine economico costituiscono le caratteristiche del secondo ambito. Gli interventi sono rivolti sia ad evitare la marginalizzazione sociale delle famiglie sia a tutelare la crescita dei figli.

Nel terzo ambito sono presenti gli interventi orientati a salvaguardare la dignità di cittadini alle persone che per età o per condizione psicofisica si trovano o si vengono a trovare in condizioni di difficoltà e a costruire percorsi di inserimento dentro il contesto sociale per le persone che per circostanze di natura diversa rischiano l'esclusione o l'emarginazione.

Ciascun ambito è caratterizzato da obiettivi generali comuni, da metodologie di lavoro sufficientemente omogenee, da processi di monitoraggio simili. A ciascun ambito fa riferimento un gruppo di lavoro di operatori sociali, coadiuvato da un operatore amministrativo. Ciascun operatore sociale è referente per singoli interventi. La responsabilità degli interventi è affidata ai Coordinatori del Servizio Sociale.

3.2.2 La Carta è suddivisa in cinque riquadri :

- la natura e gli scopi cui è destinato ciascun intervento e alcune indicazioni sulle modalità di organizzazione delle relative prestazioni e sui luoghi dove queste vengono effettuate; e la specificazione del responsabile dell'intervento;

- nel secondo riquadro sono indicati i modi operativi per accedere ai servizi: l'operatore cui rivolgersi, le modalità per fare la richiesta, l'eventuale documentazione che è necessario presentare e, nei casi previsti, i costi per i cittadini;

- il terzo riquadro puntualizza le singole azioni che contestualmente il Comune e i cittadini si impegnano a realizzare per rendere l'intervento produttivo ed efficace rispetto agli scopi e significativo dal punto di vista organizzativo. Le indicazioni contenute in questo riquadro rendono visibile come solo la sinergia delle responsabilità sia in grado di ottenere risultati soddisfacenti per il cittadino e per l'Amministrazione comunale;

- gli elementi significativi, che possono mettere in evidenza e in luce l'andamento performativo e la qualità dei processi degli interventi, sono descritti nel quarto riquadro. Gli indicatori di qualità servono a misurare e verificare come e quanto un intervento è incisivo e quali cambiamenti nelle situazioni cui è connesso si stanno o si sono verificati. Gli aspetti specifici attraverso i quali verrà fatta la misurazione potranno variare nel tempo.

- nel quinto riquadro sono indicate le conseguenze che potrebbero derivare per il Comune e per i cittadini nel caso in cui gli impegni assunti non sono stati rispettati. Le conseguenze possono essere di carattere organizzativa, di ristrutturazione dell'intervento o di parti di esso o di carattere economico. Da un lato queste prescrizioni servono ad evidenziare la necessità di rivedere e ripensare le forme di realizzazione degli interventi, dall'altro a sanzionare comportamenti non sempre adeguati rispetto agli impegni presi.

3.2.3 Efficacia e durata della Carta

le finalità e le indicazioni della Carta dei Servizi Sociali dovrebbe essere condivise con i gruppi e con le associazioni che operano nel sociale, mentre dovrebbe, secondo le prescrizioni della L.n.328/00 costituire parte integrante dell'accreditamento degli organismi che intendono gestire servizi ed interventi esternalizzati. La durata della Carta dovrebbe essere almeno triennale in connessione con il Piano socio-assistenziale.

# **CARTA DEI SERVIZI SOCIALI**

## **Politiche per il benessere delle nuove generazioni**

- **Asilo nido**
- **Servizio Educativo Territoriale**
- **Collaborazione con le famiglie ed i minori in difficoltà**
- **Centro di animazione estiva**
- **Laboratorio : protagonisti a cavallo**
- **Centro di aggregazione sociale di S.Maria la Palma**
- **Kilometrando**
- **Osservatorio dei bisogni delle nuove generazioni**
- **Percorso di consulenza per i docenti della scuola primaria**

### **INTERVENTO : IL SERVIZIO DI ASILO NIDO**

#### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

A che cosa serve	Il nido d'infanzia è un servizio educativo che offre ai genitori che lavorano la possibilità di affidare durante il giorno i loro figli
------------------	---

	a personale qualificato, all'interno di una struttura idonea e adeguata alla prima infanzia. La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa.
Attività offerte	Gli educatori si prendono cura dei bambini con azioni diversificate durante tutta la giornata e sviluppano con loro attività ludiche e di socializzazione.
A chi si rivolge	Al nido d'infanzia, che ha una capienza di 56 posti, possono accedere i bambini da tre mesi a tre anni, di famiglie che risiedono in città. La priorità viene data ai figli di genitori entrambi impegnati in attività lavorative. Alcuni posti sono riservati a bambini portatori di handicap o a famiglie indicate dai Servizi Sociali.
Come si svolge	Le attività sono suddivise in tre sezioni a seconda della fascia d'età (3-12 mesi lattanti, 13-18 mesi semidivezzi, 19-36 mesi divezzi ). Per ogni singola sezione viene formulata ogni anno una programmazione socio-educativa specifica.
Dove si svolge	Il Nido d'Infanzia comunale è sito in via Giovanni XXIII n. 106 tel/fax 079/979970
In quali orari	Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 07.45 alle ore 17.30. IL sabato dalle ore 7,45 alle ore 12,30. La permanenza del bambino viene indicata dal genitore al momento dell'iscrizione .
Il Responsabile	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

#### **PER FARE LA RICHIESTA**

Come	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE ed eventuale altra documentazione sanitaria.
Dove	I moduli possono essere ritirati presso l'Assessorato ai Servizi Sociali situato in Viale della Resistenza n.17 , o scaricati dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> e presentati all'Ufficio protocollo del Comune in via S'Anna n. 38.
Quando	Le domande per l'ammissione al nido d'infanzia possono essere presentate a partire dalla pubblicazione dell'avviso pubblico (fine maggio) e fino al 30 giugno di ogni anno.
A chi rivolgersi	Esposito Assunta e Farina Maria Vittoria, Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997569.
Costo per il cittadino	Il costo per la frequenza è calcolato in base al reddito ISEE per fasce di contribuzione.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Le attività del nido d'infanzia sono garantite da personale qualificato con competenze specifiche.	Pagamento regolare delle quote di frequenza. La quota mensile viene corrisposta anche per i periodi di non utilizzo del servizio. Rispetto degli orari di ingresso e di uscita stabiliti per i bambini.
Il servizio è aperto almeno per 11 mesi, salvo i periodi di Natale e Pasqua, nei giorni e negli orari indicati.	Partecipazione alle attività che coinvolgono i genitori.
Sono garantiti controlli periodici dei bambini da parte di un pediatra.	Disponibilità a collaborare con gli educatori per la realizzazione di particolari iniziative.
I genitori possono richiedere il prolungamento dell'orario di apertura.	Comunicazione tempestiva di qualsiasi variazione di reperibilità dei genitori o di persone incaricate.
Per l'inserimento di bambini con particolari situazioni familiari, il Comune potrà stabilire delle convenzioni con strutture private autorizzate al funzionamento.	
Controllo periodico della gestione e del progetto educativo della cooperativa affidataria del servizio.	

## INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Rispetto dei criteri nella compilazione della graduatoria, tenendo conto delle famiglie con particolari difficoltà.	Rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione del servizio.
Un piano di autocontrollo igienico-sanitario, con ispezioni periodiche.	Offerta di attività integrative durante il corso dell'anno
Organizzazione periodica di attività pedagogicamente rilevanti per i bambini.	Flessibilità nell'orario di apertura in relazione alle esigenze familiari.
Contenute segnalazioni di carenze metodologiche e gestionali da parte delle famiglie (10% delle famiglie)	Rispondenza delle attività alla proposta pedagogica ed organizzativa.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Se i tempi di apertura saranno diversi da quelli previsti, la quota sarà ridotta proporzionalmente.	Se una famiglia non corrisponde per due mesi di seguito la quota mensile, viene esclusa dall'utilizzo del servizio.
Se i cittadini fruitori lamentano carenze nella gestione educativa del nido, verranno attivate azioni di formazione	Se i genitori non partecipano ripetutamente agli incontri organizzati per loro, verranno invitati ad un colloquio con la direzione.

del personale o eventualmente di sostituzione dello stesso.	
Revisione della convenzione con la cooperativa affidataria, se le segnalazioni di disservizio sono frequenti e rilevanti.	

## **INTERVENTO : IL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE**

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

A che cosa serve	E' un Servizio che collabora con i genitori per favorire una migliore cura ed educazione dei figli ed una più efficace relazione tra loro. Sostiene lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con progetti individualizzati. La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa.
Attività offerte	Un educatore, con il coinvolgimento dei genitori, attiva con i singoli bambini e adolescenti iniziative mirate a sviluppare le loro capacità. E' un servizio che tende a favorire un miglior rendimento scolastico e una maggiore socializzazione per prevenire situazioni di disagio e per promuovere un maggior benessere di tutta la famiglia.
A chi si rivolge	Il Servizio è destinato ai minori di età compresa fra i 5 ed i 17 anni ed alle loro famiglie.
Come si svolge	La famiglia che si trova in situazioni di difficoltà viene invitata ad un colloquio conoscitivo con un'équipe multiprofessionale. Con la famiglia viene definito un progetto educativo specifico nel quale vengono concordati impegni, responsabilità ed orari delle attività.
Dove si svolge	Il Servizio si svolge prevalentemente nel domicilio dei minori ed in altri luoghi preventivamente concordati con il Servizio Sociale.
In quali orari	Il Servizio si svolge in orari non scolastici stabiliti insieme con la famiglia.
Il Responsabile	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

### **PER FARE LA RICHIESTA**

Come	Le domande devono essere presentate su appositi moduli.
Dove	Presso l'Assessorato ai Servizi Servizio Sociali del Comune,

	Viale della Resistenza n°17, tel.079 – 997570.
Quando	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
A chi rivolgersi	Assistente Sociale Maddalena Vargiu, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997568.
Costo per il cittadino	Il Servizio è gratuito.

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

#### Comune

#### Cittadino

Garantisce l'intervento secondo un progetto educativo concordato tra le famiglie e l'équipe multiprofessionale.	Le famiglie collaborano con gli operatori nella predisposizione della proposta educativa.
Garantisce la professionalità degli operatori e la continuità degli stessi nel rapporto educativo con i minori.	I genitori concordano il progetto educativo e si assumono le conseguenti responsabilità.
Cura l'inserimento dei minori e degli adolescenti in attività educative e di socializzazione.	Le famiglie curano i rapporti con la scuola e con gli operatori, partecipando alle attività proposte.
Verifica periodicamente con le famiglie l'efficacia degli interventi e l'organizzazione delle attività.	I genitori collaborano con gli operatori del Servizio Sociale nella verifica degli interventi.
Coinvolge le associazioni sportive e di volontariato nella realizzazione di attività di socializzazione.	Le famiglie rispettano gli impegni e sensibilizzano i figli alla frequenza delle attività di socializzazione.

### INDICATORI DI QUALITÀ

#### Comune

#### Cittadino

Diminuzione complessiva del 10% annuo degli interventi a domicilio.	Continuità dell'intervento e del medesimo operatore per tutta la durata del progetto.
Risultati scolastici più soddisfacenti da parte dei minori e degli adolescenti coinvolti nell'intervento.	Partecipazione dei minori e degli adolescenti ad attività esterne di socializzazione
Aumento delle ore e delle attività di socializzazione esterne.	Maggior inserimento dei minori e degli adolescenti nelle attività scolastiche.
Diminuzione del 20% degli interventi rivolti agli stessi bambini e adolescenti seguiti da più anni.	Continuità nelle relazioni tra il Servizio Sociale e le famiglie per la verifica dell'intervento.
Gradimento ed apprezzamento delle famiglie sulla professionalità e sulle	Maggior coinvolgimento delle scuole e dell'associazionismo nella realizzazione

attività svolte dagli educatori.	dell'intervento
Maggiore responsabilizzazione dei genitori nella gestione dell'intervento con i figli.	

### QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Garantisce interventi alternativi in caso di interruzione del servizio.	La proposta e l'offerta di collaborazione con la famiglia viene modificata se i genitori non rispettano gli impegni assunti.
Sostituzione degli operatori e/o revisione della convenzione con la cooperativa, qualora i risultati non siano soddisfacenti.	
Inserimento dei minori e degli adolescenti in iniziative di socializzazione organizzate da altri organismi culturali e sportivi.	

## INTERVENTO : LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON I MINORI IN DIFFICOLTA'

### DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

A CHE COSA SERVE	Sostenere le famiglie che affrontano con disagio cambiamenti che avvengono al suo interno. Aiutarle a gestire la crescita dei figli, le crisi adolescenziali, le condotte devianti, le difficoltà di relazione. Collaborare con le famiglie e con i minori che vengono segnalati dall'Autorità Giudiziaria. Promuovere interventi di prevenzione del disagio psicologico e della devianza sociale.
ATTIVITA' OFFERTE	Consulenza e sostegno alle famiglie. Definizione di un progetto condiviso nel quale vengono concordati impegni e responsabilità della famiglia e del Servizio Sociale. Incontri a tema finalizzati all'informazione e all'orientamento dei genitori e degli adolescenti. Invio e raccordo con altri servizi territoriali competenti.
A CHI SI RIVOLGE	Alle famiglie che trovano difficoltà nell'affrontare situazioni problematiche legate ai comportamenti dei figli o ai rapporti tra i genitori e figli. Famiglie con minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria.
COME SI SVOLGE	Colloqui con le famiglie, redazione del progetto di intervento e condivisione delle responsabilità attraverso un atto di impegno. Incontri e riunioni con gruppi di adolescenti e di adulti. Le diverse attività sono curate da un'équipe di lavoro.

DOVE SI SVOLGE	I colloqui si effettuano presso l'Assessorato dei Servizi Sociali del Comune, sito in Viale della Resistenza n.17. Gli incontri e le riunioni presso strutture scolastiche.
IN QUALI ORARI	I colloqui e gli incontri vengono concordati con gli interessati.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

#### **PER FARE LA RICHIESTA**

COME	La famiglia può fare richiesta di consulenza alle Assistenti Sociali, previo appuntamento. Nel caso di minori affidati al Servizio Sociale dal Tribunale dei Minori, saranno le Assistenti Sociali a prendere contatto con la famiglia.
DOVE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel. 079-997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Angela Pedone, tel.079-997568. Assistente Sociale Maddalena Vargiu, tel.079-997568.
COSTO PER IL CITTADINO	Gli interventi sono gratuiti.

#### **IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO**

##### **Comune**

##### **Cittadino**

Consulenza e sostegno psicologico e sociale alle famiglie.	Le famiglie collaborano all'attuazione del progetto predisposto assumendosi le responsabilità concordate.
Raccordo con le famiglie per l'attuazione del progetto di intervento per i minori segnalati dal Tribunale.	Le famiglie rispettano le modalità e i tempi dei colloqui stabiliti con la psicologa e con gli altri operatori.
Promozione di incontri finalizzati alla prevenzione di situazioni di devianza ed emarginazione sociale con adulti e adolescenti.	Le famiglie partecipano agli incontri a tema programmati.
Verifica periodica con le famiglie sull'efficacia degli interventi e sui risultati conseguiti.	Le famiglie rispettano gli impegni per la partecipazione dei figli ad attività di aggregazione e di socializzazione.
Lavoro di rete con altri servizi pubblici territoriali.	I genitori collaborano con il Servizio Sociale nella verifica degli interventi.

#### **INDICATORI DI QUALITÀ**

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Aumento della condivisione dei progetti d'intervento personalizzati da parte delle famiglie.	Condivisione con gli operatori della progettazione degli interventi personalizzati e degli atti d'impegno.
Maggiore responsabilizzazione delle famiglie nella gestione dell'intervento con i figli.	Relazioni più continuative da parte del Servizio Sociale con le famiglie per la verifica del progetto d'intervento personalizzato.
Continuità negli incontri a tema proposti.	Minore episodicità nella realizzazione di iniziative per i genitori.
Diminuzione delle situazioni di emarginazione sociale e di devianza.	Maggiore coinvolgimento della scuola e dell'Azienda Sanitaria nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione e nei progetti individualizzati.

### **QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI**

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Ridefinizione dei progetti individualizzati e degli interventi tra gli operatori dei diversi Enti coinvolti e con le famiglie.	Le proposte e le offerte di collaborazione con le famiglie vengono riviste se i genitori non rispettano gli impegni assunti.
Offerta di interventi integrativi per i minori (inserimento in attività sportive, eventi organizzati da associazioni..)	

## **INTERVENTO : IL CENTRO DI ANIMAZIONE ESTIVA**

### **DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

A CHE COSA SERVE	Il Centro estivo è un servizio educativo e di animazione qualificato rivolto a bambini e adolescenti compresi nella fascia d'età 5-12 anni con genitori impegnati in attività lavorative.
ATTIVITA' OFFERTE	Attività interne, presso locali scolastici, di aggregazione culturale, ricreativa ludico-educativa e sportiva ed attività esterne, principalmente in spiaggia o gite giornaliere con la guida di educatori qualificati. Servizio mensa e trasporto per i bambini e gli adolescenti che prendono parte all'iniziativa.
A CHI SI RIVOLGE	Il servizio, organizzato in due turni di un mese ciascuno, è rivolto a n°110 bambini e adolescenti residenti con genitori impegnati in attività lavorativa stagionale. Alcuni posti sono riservati a bambini portatori di handicap o indicati dai Servizi Sociali.

COME SI SVOLGE	Le attività ludico-ricreative sono organizzate in base all'età dei partecipanti . La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa. Il Centro è attivo dal 1° luglio al 30 agosto.
DOVE SI SVOLGE	Presso locali scolastici e presso stabilimenti balneari.
IN QUALI ORARI	Dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 18,30.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Le domande devono essere presentate entro il mese di Maggio, a seguito della pubblicazione dell'avviso su apposito modulo al quale deve essere allegata la certificazione ISEE, ed il certificato medico relativo al minore.
DOVE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel.079-997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Angela Pedone, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997568.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per il servizio di animazione.E' prevista invece una quota di compartecipazione per il servizio mensa e trasporto che viene calcolata in base al reddito ISEE .

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Le famiglie ricevono la conferma dell'iscrizione dei loro figli dopo 15 giorni dalla presentazione della domanda.	Le famiglie rispettano i tempi previsti per l'accompagnamento e l'accoglienza dei loro figli nei punti di raccolta.
Le attività sono condotte da personale specializzato. Il Comune garantisce la qualificazione professionale degli educatori.	Le famiglie avvertono il responsabile del servizio il giorno prima delle eventuali assenze dei figli.
Sono possibili orari flessibili rispetto a quelli previsti su richiesta e con un contributo dei genitori.	I genitori si impegnano a versare regolarmente i contributi previsti per la mensa e per il trasporto.

Le famiglie sono invitate ad una riunione prima dell'avvio dell'iniziativa e ad altre attività.	Le famiglie partecipano agli incontri e ad altre attività organizzate per loro, compatibilmente con i loro impegni.
---	---

### INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Continuità nella partecipazione alle attività da parte dei bambini e degli adolescenti e mancanza di rilievi da parte delle famiglie.	Qualificazione professionale ed esperienze degli educatori che conducono le attività di animazione.
Programmazione delle attività condivise con le famiglie.	Presenza dei genitori agli incontri di programmazione.
Continuità negli anni dei bambini e degli adolescenti che partecipano all'iniziativa.	Caratterizzazione educativa delle proposte e delle attività che vengono realizzate.
Aumento delle richieste e ritiri inferiori al 15% durante lo svolgimento delle attività.	Rispetto del periodo di programmazione, delle attività e degli orari previsti.

### QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Restituzione delle quote versate dalle famiglie se non vengono rispettati gli impegni per la mensa e i trasporti.	Convocazione dei genitori quando per due volte di seguito non viene avvertito il responsabile delle assenze. Possibilità di sospensione dall'iniziativa per il mancato incontro con il responsabile dell'intervento.
Organizzazione di attività integrative se un consistente numero di genitori non ritiene sufficientemente qualificate le proposte realizzate con i figli.	Sospensione dalle attività se non viene corrisposta dopo un preavviso la quota prevista per la mensa e il trasporto.

### INTERVENTO : IL LABORATORIO "PROTAGONISTI A CAVALLO"

#### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A che cosa serve	Il Laboratorio, attraverso l'attività equestre, offre ai minori con disturbi di natura psico-fisica e ai minori con difficoltà relazionali e comportamentali, opportunità di integrazione sociale e di pratica ludico-sportiva.
Attività offerte	Azioni di educazione motoria e comportamentale attraverso la conoscenza e la cura del cavallo e l'acquisizione delle prime tecniche di equitazione. Attività ludiche e di socializzazione con la pratica dello sport equestre. La gestione del servizio è affidata al Club Ippico

	Capuano.
A chi si rivolge	Il Laboratorio si rivolge ai minori con disturbi relazionali, comportamentali, con difficoltà psicomotorie lievi o moderate.
Come si svolge	Il Laboratorio è articolato in due cicli della durata di circa 5 mesi ciascuno. Ad ogni ciclo prendono parte 15 partecipanti. Un' équipe multidisciplinare definisce per ciascun ragazzo un programma personalizzato in base alle capacità, alle potenzialità e ai desideri dello stesso.
Dove si svolge	Il Laboratorio si svolge presso i maneggi del "Club Ippico Capuano" – Regione La Scaletta, posto al Km 3,200 lungo la Strada Statale n. 292 per Villanova Monteleone.
In quali orari	Le attività del Laboratorio si svolgono prevalentemente di pomeriggio e in orari concordati con la famiglia.
Il Responsabile	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

#### PER FARE LA RICHIESTA

Come	La richiesta di partecipazione al Laboratorio, corredata da certificazione sanitaria, deve essere compilata su apposito modulo.
Dove	I moduli possono essere ritirati presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel.079-997570 ed ivi consegnati.
Quando	Le domande devono essere presentate a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico emanato dal Comune.
A chi rivolgersi	Assistente Sociale Angela Pedone, tel.079-997568.
Costo per il cittadino	Il Servizio è gratuito.

#### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Le attività sono svolte da operatori preparati professionalmente ed in grado di predisporre un programma personalizzato per ogni ragazzo.	Le famiglie si rendono disponibili a collaborare con gli operatori rispettando gli orari.
Il servizio verrà erogato concordando, ove possibile, con i ragazzi e le loro famiglie i tempi e le modalità dello svolgimento delle	Le famiglie si impegnano a raggiungere con mezzi propri la sede delle attività.

attività.	
Il Comune si impegna ad effettuare verifiche e controlli periodici sulle attività svolte.	Le eventuali assenze devono essere comunicate preventivamente.

### INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Continuità di presenza alle attività da parte dei ragazzi e mancanza di rilievi da parte delle famiglie.	Professionalità ed esperienza degli operatori che conducono il Laboratorio.
Aumento delle richieste di partecipazione al Laboratorio e ritiri inferiori al 15% per ciclo.	Valenza educativa delle attività realizzate.
	Rispetto del periodo di programmazione delle attività e degli orari previsti.

### QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Se i ragazzi o le famiglie lamentano carenze organizzative nell'iniziativa, verrà richiesta la ridefinizione del programma personalizzato e potrà essere effettuata una riduzione del costo del servizio a carico del Club Ippico.	Richiesta di un incontro delle famiglie con il Servizio Sociale quando per due volte non vengono avvisati gli operatori del Laboratorio per le assenze.
Revisione della convenzione, se i rilievi delle famiglie sono significativi.	Possibilità di sospensione dall'iniziativa, se la famiglia rifiuta il raccordo con il Servizio Sociale.

**INTERVENTO: IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE DI S. MARIA  
LA PALMA**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

A che cosa serve	Il Centro di Aggregazione Sociale è un intervento finalizzato a promuovere ed organizzare iniziative ed attività culturali, ricreative, sportive e di informazione rivolte ai cittadini residenti nelle borgate del Comune di Alghero. Tale servizio favorisce la socializzazione, previene situazioni di isolamento, di devianza e di emarginazione sociale.
Attività offerte	Attività interne presso il Centro di Aggregazione Sociale: biblioteca, attività ludiche, ricreative e di animazione. Attività esterne: cineforum e cinema all'aperto, escursioni e gite in Sardegna, manifestazioni e partecipazione degli utenti del Centro alle attività organizzate da altre Associazioni, Enti e/o Istituzioni presenti nel territorio.
A chi si rivolge	Il Centro si rivolge ai cittadini residenti nelle borgate di Alghero ed in particolare a minori, adolescenti e portatori di handicap.
Come si svolge	Il Centro di Aggregazione è gestito dall'Associazione "Impegno Rurale" di S. Maria La Palma, che programma ed organizza le attività in base all'età, agli interessi e alla condizione dei partecipanti Il Centro si avvale di personale specializzato e di volontari qualificati professionalmente nel settore dell'educazione e dell'animazione.
Dove si svolge	Presso la Borgata di Santa Maria La Palma, in via Sila n.15 Tel.079-999232.
In quali orari	Il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ; il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00.
Il Responsabile	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

**PER FARE LA RICHIESTA**

Come	I cittadini interessati possono accedere liberamente ai Servizi del Centro di Aggregazione, previa iscrizione alle attività programmate.
Dove	Presso la Borgata di Santa Maria La Palma, in via Sila n.15 Tel.079-999232.
Quando	Il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ; il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00.
A chi rivolgersi	Al Presidente dell'Associazione di Volontariato "Impegno Rurale" che gestisce le attività del Centro : signor Sergio Melis tel.079 – 999207.

Costo per il cittadino	Il Servizio è gratuito.
------------------------	-------------------------

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Promozione di attività sociali, culturali e ricreative finalizzate alla socializzazione e prevenzione di situazioni di devianza ed emarginazione sociale nelle varie fasce di età.	Collaborazione con il personale e con i volontari, da parte dei genitori, alla programmazione delle iniziative del Centro. Organizzazione di attività intergenerazionali.
Favorire l'inserimento dei cittadini coinvolti all'interno dei gruppi di lavoro.	Assunzione di responsabilità specifiche, da parte dei genitori, nella realizzazione delle attività programmate.
Sostegno alle proposte del Centro e continuità delle attività avviate.	Partecipazione continuativa dei ragazzi e degli adolescenti alle attività.
Presenza di operatori qualificati e momenti di formazione per i volontari.	L'Associazione di volontariato s'impegna a fornire una relazione annuale sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sul rendiconto economico.
Miglior collaborazione, attraverso un lavoro di rete, con altri Enti, Istituzioni ed Associazioni.	

### INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Le modalità e i tempi delle attività proposte per favorire la partecipazione di tutti i cittadini interessati	Coinvolgimento, interesse e partecipazione alle attività proposte da parte degli abitanti della borgata.
Aumento dei volontari e dei genitori che partecipano all'organizzazione e alla gestione delle iniziative.	Continuità nel tempo della partecipazione alle attività proposte e assunzione di maggiori responsabilità.
Aumento delle richieste di partecipazione alle attività del Centro.	Elaborazione di nuove proposte e di nuove modalità organizzative da parte dei volontari e dei genitori.
Diminuzione degli stati di emarginazione sociale, di solitudine e di devianza.	Partecipazione dei ragazzi e dei giovani ad iniziative realizzate fuori dalla borgata.

### QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Nuova pianificazione e analisi delle attività proposte attraverso: - verifica dei risultati conseguiti tra gli operatori del Servizio Sociale e del Centro di Aggregazione; - riflessione e confronto tra gli operatori del Servizio Sociale, del Centro di Aggregazione e tra i cittadini che	Coinvolgimento degli abitanti della borgata per piccoli gruppi nella ridefinizione delle attività e delle modalità di gestione.

partecipano alle attività.	
Organizzazione di iniziative culturali e sociali periodiche per mantenere il collegamento con i cittadini.	Ridefinizione di alcune attività, qualora vi siano difficoltà legate alla partecipazione ed al coinvolgimento dei cittadini.

## KILOMETRANDO

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A che cosa serve	Il Servizio serve a creare occasioni di incontro e confronto tra i giovani provenienti dai 23 comuni dell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario di Alghero.
Attività offerte	Le occasioni di aggregazione e socializzazione tra i giovani si realizzano attraverso: escursioni, partecipazione a manifestazioni culturali, musicali, sportive e ricreative, scambi di esperienze tra i servizi ed i laboratori presenti nel territorio. Verrà inoltre organizzato dagli stessi partecipanti un evento che rappresenterà l'epilogo delle attività di confronto e socializzazione.
A chi si rivolge	Il Servizio si rivolge ai minori compresi nella fascia d'età 11-17 anni privilegiando coloro che vivono in situazioni di svantaggio economico e socio-culturale.
Come si svolge	Il Servizio è gestito da una cooperativa che programma, coordina e realizza, con la supervisione dell'Equipe multiprofessionale L.285/97, escursioni, partecipazione a manifestazioni culturali, musicali, sportive e ricreative. Le attività sono coordinate da un responsabile e da educatori in rapporto di 1 a 15 giovani. La cooperativa garantisce il servizio di trasporto tra i vari comuni del distretto, per un monte kilometrico pari a 48.120 Km.
Dove si svolge	Gli interventi indicati vengono realizzati sul territorio del distretto sanitario di Alghero e specificatamente in visite guidate a musei, a siti archeologici o di interesse naturalistico. Vengono inoltre organizzati eventi culturali, artistici, musicali, sportivi e ricreativi. Le attività vengono attivate inoltre presso ludoteche, centri di aggregazione, laboratori, centri sportivi e culturali.
In quali orari	L'orario delle attività è flessibile in relazione alla frequenza scolastica e/o agli altri impegni dei ragazzi. Viene assicurato un orario pomeridiano, serale e festivo.
Il Responsabile	Dott.ssa Annamaria Scognamillo – Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997593.

### Per fare la richiesta

Come	La richiesta di partecipazione deve essere compilata su apposito modulo.
------	--

Dove	I moduli possono essere ritirati presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune - Viale della Resistenza 17 ed ivi consegnati.
Quando	Le domande devono essere presentate a seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico.
A chi rivolgersi	Assistente sociale Angela Pedone, Viale della Resistenza n.17 tel.079- 997568.
Costo per il cittadino	Il Servizio di trasporto è gratuito.

## INTERVENTO: OSSERVATORIO DEI BISOGNI DELLE NUOVE GENERAZIONI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A che cosa serve	L'Osservatorio dei bisogni effettua in maniera continuativa l'analisi dei bisogni delle nuove generazioni e delle risorse presenti nel territorio del Distretto Sanitario di Alghero. In particolare monitora, attraverso la creazione di una banca dati, le attività svolte dagli enti, al fine di strutturare una serie di servizi di consulenza e appoggio per gli operatori e per la comunità.
Attività offerte	Il ruolo dell'osservatorio dei bisogni è quello di sviluppare un sistema continuativo di ricerca e reperimento dati per fornire informazioni e indicazioni per la programmazione degli interventi e per supportare gli operatori nell'organizzazione dei servizi a favore delle nuove generazioni.
A chi si rivolge	L'osservatorio si rivolge a tutti gli operatori dei vari servizi presenti nel territorio e all'intera comunità.
Come si svolge	La metodologia di lavoro adottata dall'equipe multiprofessionale dell'osservatorio si articola in tre fasi: -0 rilevazione ed elaborazione delle informazioni, -1 promozione della partecipazione e del coinvolgimento degli operatori del territorio e dei minori nell'individuazione e nella scelta degli interventi (progettazione partecipata), -2 sviluppo degli interventi.
Dove si svolge	L'osservatorio ha sede presso un ufficio messo a disposizione dal Comune di Alghero (Comune capofila) ma gli operatori dell'equipe multiprofessionale operano e si spostano su tutto il territorio del Distretto.
In quali orari	La presenza dell'equipe multiprofessionale dell'osservatorio viene garantita trisettimanalmente in orari di ufficio. L'equipe, per esigenze legate agli interventi, opera anche sul territorio

	in orari concordati.
Il Responsabile	Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997593.

### PER ACCEDERE ALL'INTERVENTO

Come	Tutti gli operatori dell'equipe, in possesso del cellulare di servizio, possono essere contattati telefonicamente dai Servizi Sociali di ciascun Comune del Distretto per concordare eventuali incontri. Possono rivolgersi direttamente all'ufficio con sede ad Alghero, sito in via Vitt.Veneto n.51, tel.079-997525
Dove	L'ufficio "Servizi Intercomunali di Supporto Familiare " è sito in via Vittorio Veneto n.51 - tel. 079/997525.
Quando	L'équipe è disponibile in orario d'ufficio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30.
A chi rivolgersi	Sociologa : Dott.ssa Anna Maria Casula, tel. 340-8392320. via Vittorio Veneto n.51. Indirizzo di posta elettronica: <a href="mailto:www.osservatorio_dei_bisogni@yahoo.it">www.osservatorio_dei_bisogni@yahoo.it</a>
Costi	Le prestazioni sono gratuite.

### INTERVENTO : PERCORSO DI CONSULENZA PER I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A che cosa serve	Il percorso di consulenza e informazione è rivolto a gruppi di docenti della scuola primaria ed è finalizzato all'acquisizione e all'approfondimento di competenze psico-pedagogiche.
Attività offerte	Vengono realizzati incontri periodici di supervisione e consulenza con gruppi di docenti appartenenti ai diversi circoli didattici ed alle diverse scuole medie. L'obiettivo è quello di costituire presso le scuole gruppi di confronto e riflessione fra alunni, insegnanti e genitori finalizzati a migliorare la comunicazione e la relazione. Questo percorso formativo permette ai docenti di acquisire nuove metodologie e strategie per la gestione di situazioni di disagio psicologico all'interno del contesto scolastico.
A chi si rivolge	Il percorso è rivolto principalmente ai docenti, ma anche agli alunni e ai genitori.
Come si svolge	Il percorso di consulenza è tenuto dalla pedagoga e dallo psicologo facenti parte dell'equipe multiprofessionale del Piano territoriale "Servizi Intercomunali di supporto familiare", redatto ai sensi della L.285/97.

	Nell'arco dell'anno scolastico vengono realizzati n° 2 incontri al mese per ogni gruppo scolastico (n°5 gruppi). Per ogni incontro sono individuati con i gruppi coinvolti argomenti specifici che verranno approfonditi sia da un punto di vista teorico che esperienziale.
Dove si svolge	Gli incontri con i gruppi dei docenti si svolgono presso le diverse sedi scolastiche in base ad un calendario concordato con i Dirigenti all'inizio dell'anno scolastico.
Il Responsabile	Dr.ssa Anna Maria Scognamillo, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997593.

### PER PARTECIPARE AL PERCORSO

Come	I docenti interessati al percorso di consulenza e supervisione devono dare la loro disponibilità al Dirigente Scolastico di riferimento che provvederà a comunicare i nominativi al Responsabile d'ambito Dr.ssa Anna Maria Scognamillo, presso l' Assessorato ai Servizi Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
Dove	I° Circolo Didattico, via Cagliari n.2, tel.079 – 979150. II° Circolo Didattico, via Giovanni XXIII n.1, tel. 079 –979708. III° Circolo Didattico, via M.Manca n.1, tel.079 - 975452. Scuola Media n.1 "Grazia Deledda", via Tarragona n.16, tel.079 – 981638. Scuola Media n.2 "Sebastiano Satta", via De Biase n.55, tel. 079 - 981003. Scuola Media n.3 "P.V. Marone", via Malta, tel. 079 – 984849.
	La disponibilità a partecipare al percorso dovrà essere data all'inizio dell'anno scolastico, entro e non oltre il mese di settembre.
A chi rivolgersi	Dr.ssa M.G. Secchi, pedagoga, via Vitt. Veneto n.51, tel.340-8379598. Dott. Gianluca Delle Monache, psicologo, via Vitt.Veneto n.51, tel.340-8391596.
Costi per il cittadino	La partecipazione alle attività e le consulenze sono gratuite.

# **CARTA DEI SERVIZI SOCIALI**

## **Politiche di affiancamento e di sostegno alle famiglie**

- **L'affido familiare**
- **L'affido in comunità**
- **L'adozione nazionale ed internazionale**
- **Misure di contrasto alla povertà**
- **Le esenzioni tariffarie**
- **L'assegno di maternità ed al nucleo familiare**
- **Contributi per l'integrazione dell'affitto**
- **Rientro degli emigrati**

**INTERVENTO : SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ - L’AFFIDO FAMILIARE**  
**DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ**

A che cosa serve	E’ un’azione di sostegno alla famiglia che temporaneamente ha difficoltà a svolgere le funzioni educative e di cura dei figli minori. Offre al minore l’accoglienza temporanea presso un’altra famiglia al fine di sostenerne la crescita in modo armonico. Consente alla famiglia in difficoltà di risolvere i problemi che interferiscono con l’educazione e la cura dei figli.
Attività offerte	Affiancamento della famiglia d’origine nell’affrontare le difficoltà. Formazione e sostegno, anche economico, alla famiglia che è disponibile ad accogliere il minore per un periodo limitato, (Famiglia affidataria) con la prospettiva che possa ritornare nella sua famiglia di origine. Affiancamento del minore per il suo inserimento nella nuova famiglia e nel nuovo ambiente di vita.
A chi si rivolge	Famiglie e figli minori in difficoltà momentanea. Famiglie disponibili ad un impegno sociale.
Come si svolge	L’intervento viene concordato dal Servizio Sociale con la famiglia in difficoltà e con la famiglia affidataria. E’ stipulato un atto d’impegno tra i Servizi coinvolti (Servizio Sociale, Consultorio Familiare) ed entrambe le famiglie (famiglia d’origine e famiglia affidataria) in relazione ad un progetto d’intervento con il minore. L’inserimento dei minori nella famiglia affidataria è temporaneo e la durata è definita nell’atto di impegno. L’affido può essere continuativo o riguardare solo una parte della giornata.
Dove si svolge	Nei luoghi di residenza e nel contesto delle famiglie d’origine e delle famiglie affidatarie.
In quali orari	Dal Mercoledì al Venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Secondo orari concordati con gli operatori dei Servizi coinvolti (Assistente Sociale e Psicologo)
Il Responsabile	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079 -997594

**PER FARE LA RICHIESTA**

Come	L’intervento viene proposto dal Servizio Sociale alla famiglia in difficoltà e alla possibile famiglia affidataria. La famiglia disponibile all’affidamento si propone ai Servizi Sociali comunali e/o al Consultorio familiare.
Dove	Servizio Sociale del Comune – Viale della Resistenza n.17; Consultorio familiare della Azienda Sanitaria Locale – via R.Sanzio n.1,
Quando	Dal mercoledì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Secondo orari concordati con gli operatori dei Servizi coinvolti (Assistente Sociale e Psicologo).
A chi rivolgersi	Assistente Sociale A. Placenti tel.079-997567. Dott.ssa Patrizia Ibba, tel. 079 – 997588 . Assistente Sociale del Consultorio Familiare, L. Perati tel.079-996618.

Costo per il cittadino	Non c'è nessun costo per i cittadini
------------------------	--------------------------------------

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Il Servizio Sociale sostiene la famiglia in difficoltà per superare questa condizione momentanea con interventi concordati.	La famiglia d'origine e la famiglia affidataria collaborano alla realizzazione del progetto finalizzato al rientro del minore nel proprio contesto di appartenenza.
La famiglia affidataria viene affiancata dal Servizio Sociale nel suo percorso di presa in carico e cura del minore	La famiglia d'origine s' impegna ad affrontare le difficoltà che hanno portato all'allontanamento del figlio minore.
Garantisce puntualmente il contributo economico alla famiglia affidataria	La famiglia affidataria accoglie e sostiene in maniera adeguata la crescita del minore nel nuovo contesto familiare e sociale
Sostiene l'inserimento del minore nel nuovo contesto familiare e sociale.	La famiglia affidataria collabora con tutti gli altri soggetti coinvolti per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Sensibilizza e promuove la cultura dell'affido familiare per sviluppare e diffondere i valori della solidarietà e dell'accoglienza.	Disponibilità delle famiglie affidatarie a partecipare ad iniziative pubbliche per la diffusione della cultura dell'affido.

### INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Rispetto dei tempi dell'affido previsti nel progetto d'intervento con il minore.	Rimozione delle cause che hanno determinato l'allontanamento del minore.
Aumento del numero delle famiglie affidatarie.	Rientro del minore nel nucleo familiare d'origine.
Rientro del minore nella famiglia d'origine.	Collaborazione effettiva dell'équipe del Servizio Sociale con la famiglia affidataria
Aumento delle attività di informazione e di promozione dell'affido	Inserimento adeguato del minore nell'ambiente scolastico e del tempo libero.

### SE NON VENGONO RISPETTATI GLI IMPEGNI

Comune	Cittadino
Se il Comune non riesce ad avviare o dare continuità al progetto si avvale di un operatore professionale esterno o di altro servizio per affiancare il minore nella sua situazione di difficoltà.	Se la famiglia d'origine non collabora alla rimozione delle difficoltà, il Servizio sociale può ridefinire il progetto di affidamento.
Revisione del progetto e rimodulazione degli obiettivi, se la collaborazione con la famiglia d'origine o con la famiglia affidataria non è congrua.	Se l'inserimento nella famiglia affidataria non è adeguato, il Servizio Sociale può proporre la conclusione anticipata dell'affido.

## INTERVENTO : SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ - L'AFFIDO IN COMUNITA'

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A che cosa serve	E' un'azione di sostegno alla famiglia che temporaneamente ha difficoltà a svolgere le funzioni di educazione e di cura dei figli minori. Offre al minore la possibilità di essere accolto e seguito in una Comunità educativa.
Attività offerte	Sostegno alla famiglia per il superamento della situazione di difficoltà. Pagamento della retta durante la permanenza del minore nella Comunità educativa. Sostegno psicologico in favore del minore per il suo inserimento nella Comunità educativa.
A chi si rivolge	A famiglie in difficoltà nell'espletamento dei compiti genitoriali e a minori con difficoltà di relazione nel contesto sociale di appartenenza.
Come si svolge	L'intervento è concordato dal Servizio Sociale con la famiglia e con i responsabili della Comunità educativa. Viene definito un progetto personalizzato contenente le modalità e i tempi dell'intervento.
Dove si svolge	Il minore viene affidato e inserito temporaneamente nella Comunità educativa.
In quali orari	Il minore vive nella Comunità educativa per il periodo previsto nel progetto.
Il Responsabile	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER FARE LA RICHIESTA

Come	La richiesta dell'intervento può essere fatta dalla famiglia, dalla scuola, dal Servizio Sociale del Comune o dal Consultorio Familiare. In accordo con l'Autorità Giudiziaria, il Servizio Sociale individua la Comunità educativa e propone l'inserimento del minore alla famiglia ed ai responsabili della Comunità .
Dove	Servizio Sociale del Comune – Viale della Resistenza n.17; Consultorio familiare della Azienda Sanitaria Locale – via R.Sanzio n.1,
Quando	Dal mercoledì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Secondo orari concordati con gli operatori dei Servizi coinvolti (Assistente Sociale e Psicologo).
A chi rivolgersi	Assistente Sociale A. Placenti tel.079-997567. Dott.ssa Patrizia Ibba, tel. 079 – 997588 . Assistente Sociale del Consultorio Familiare, L. Perati tel.079-996618.
Costo per il cittadino	Non c'è nessun costo per i cittadini

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
La famiglia ed il minore sono adeguatamente sostenuti nel percorso di superamento delle difficoltà secondo l'intervento concordato.	La famiglia collabora alla realizzazione del progetto finalizzato al rientro del minore nel proprio nucleo.
Il Servizio Sociale individua la Comunità educativa più idonea per le esigenze del minore, mantiene rapporti costanti con la famiglia e verifica periodicamente l'andamento dell'inserimento del minore nella Comunità.	La Comunità educativa accoglie e favorisce, con adeguate professionalità, la crescita del minore nel nuovo contesto comunitario e nell'ambiente sociale.
Garantisce puntualmente il pagamento della retta alla Comunità educativa.	La Comunità educativa collabora attivamente con i soggetti coinvolti per favorire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di affidamento.
Sostiene l'inserimento del minore nel nuovo contesto comunitario.	La Comunità educativa predispose e trasmette al Comune una relazione periodica sull'affidamento del minore.

## INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Garantisce Il rientro dei minori nella propria famiglia di origine nei tempi previsti dal progetto.	Rimozione delle cause che hanno determinato l'inserimento del minore nella Comunità educativa.
Verifica periodica degli obiettivi prefissati tra gli operatori del servizio sociale e della Comunità educativa.	Il rispetto delle modalità di relazione tra i genitori, gli educatori della Comunità e gli operatori dei Servizi Socio Assistenziali.
La diminuzione del numero di minori inseriti nelle Comunità educative.	La collaborazione tra il Servizio Sociale e gli operatori della Comunità.
L'utilizzo di strumenti alternativi all'inserimento nelle Comunità educative dei minori.	Le azioni della Comunità per favorire il miglior inserimento del minore nell'ambiente scolastico e del tempo libero.

## SE NON VENGO NO RISPETTATI GLI IMPEGNI

Comune	Cittadino
Riformulazione del progetto se l'inserimento nella Comunità educativa non si dimostra proficuo per il minore e per la famiglia.	Se la famiglia non collabora con il Servizio Sociale e con gli educatori della Comunità educativa, ridefinizione degli impegni e, se necessario, dimissione del minore dalla Comunità.
Revisione della convenzione se la Comunità educativa non rispetta gli impegni con la famiglia e con il Servizio Sociale.	Se le proposte educative e di cura della Comunità non sono pertinenti alla situazione del minore, verrà proposta la dimissione anticipata dalla Comunità.

## INTERVENTO : ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A CHE COSA SERVE	Tutela il diritto dei minori che si trovano in una situazione di abbandono a vivere, crescere ed essere educati nell'ambito di una famiglia che ha dichiarato la propria disponibilità ad accoglierli.
ATTIVITA' OFFERTE	Consulenza alle coppie interessate all'accoglienza di un minore. Trasmissione di una relazione al Tribunale per i Minorenni che decreterà l'idoneità della coppia. Affiancamento della famiglia durante il periodo dell'affido pre-adoattivo e collaborazione continuativa, se richiesta.
A CHI SI RIVOLGE	Ai minori che trovandosi in situazione di abbandono sono stati dichiarati adottabili dal Tribunale dei minori e alle coppie che possiedono i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Essere coniugati o formalmente conviventi da almeno tre anni.</li><li>▪ Avere una differenza minima di 18 anni tra adottante e adottato e massima di 45 anni.</li></ul>
COME SI SVOLGE	Colloquio informativo. Colloqui con l'Assistente Sociale e Psicologo presso il Comune e/o Consultorio familiare dell'A.S.L. per accertare la disponibilità e l'idoneità della coppia. Visita domiciliare presso l'abitazione della coppia. La pratica di adozione può essere avviata dopo che il Tribunale per i Minorenni avrà emanato il decreto di idoneità della coppia.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, viale della Resistenza n. 17. tel.079-997567 ; Consultorio familiare della Azienda Sanitaria Locale – via R.Sanzio n.1, tel.079-996618.
IN QUALI ORARI	Il giovedì e il venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Secondo orari concordati con gli operatori dei Servizi coinvolti (Assistente Sociale e Psicologo).
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	La coppia si rivolge all'Assistente Sociale del Comune e/o del Consultorio familiare per tutte le informazioni necessarie per formalizzare la richiesta di adozione attraverso una domanda da inviare al Tribunale per i Minorenni. Il Tribunale avvierà un percorso di valutazione e conoscenza avvalendosi dei Servizi Sociali del Comune e del Consultorio familiare della Azienda Sanitaria Locale.
DOVE	Servizio Sociale del Comune – Viale della Resistenza n.17. Consultorio familiare della Azienda Sanitaria Locale – via

	R.Sanzio n.1.
QUANDO	Il giovedì e il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00. L'Assistente Sociale del Consultorio prenota gli appuntamenti nella giornata del giovedì e fissa i colloqui nei diversi giorni della settimana.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale A. Placenti tel.079-997567. Dott.ssa Patrizia Ibba, tel. 079 – 997588 . Assistente Sociale del Consultorio Familiare, L. Perati tel.079-996618.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per la coppia.

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Conclusione della fase istruttoria entro 4 mesi dalla richiesta della coppia.	Disponibilità a condividere con gli operatori tempi e modalità del percorso adottivo.
Accompagnare la famiglia durante il periodo di affidamento pre-adottivo.	Collaborazione con i servizi nel periodo di affido pre-adottivo.
Promuovere e favorire l'inserimento della famiglia in gruppi di auto-aiuto.	Partecipazione ai gruppi di auto-aiuto nel periodo pre-adottivo e in quello post-adottivo.
Sostenere adeguatamente l'inserimento sociale e ambientale del minore.	Disponibilità a favorire l'inserimento del minore nella comunità di accoglienza (famiglia, scuola, gruppo pari).
Promuovere una sensibilizzazione all'accoglienza dei minori.	Partecipazione attiva alle iniziative volte a sensibilizzare la comunità alla solidarietà e all'accoglienza.

### INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Aumento del numero di iniziative di promozione e informazione.	Il rispetto dei tempi previsti per la fase istruttoria.
Collaborazione tra i servizi coinvolti nel percorso per l'istruttoria e nel successivo affiancamento	Rispetto degli impegni concordati nella fase pre-adottiva e post adottiva.
Aumento delle famiglie aspiranti all'adozione e delle famiglie adottive	La presenza di gruppi di auto-aiuto.
Organizzazione di gruppi di auto-aiuto e partecipazione delle famiglie agli stessi.	La mancanza di revoca dell'adozione da parte delle famiglie o del Tribunale.

### SE NON VENGONO RISPETTATI GLI IMPEGNI

Comune	Cittadino
Se mancano i gruppi di auto-aiuto, il Servizio Sociale del Comune, su richiesta delle famiglie adottive, mette a disposizione la collaborazione di operatori qualificati.	Se la coppia non collabora durante il periodo di affido pre-adottivo o post adottivo, Il Servizio Sociale del Comune individua nuove strategie per verificare l'inserimento del bambino nella nuova famiglia.

## INTERVENTO: MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Garantisce a chi è in stato di grave bisogno economico o si trova momentaneamente in uno stato di necessità una collaborazione ed un aiuto per far fronte ad esigenze fondamentali o non rinviabili della vita quotidiana.
ATTIVITA' OFFERTE	Erogazione di un contributo straordinario per situazioni di emergenza. Erogazione di un contributo ordinario per brevi periodi e comunque limitato al permanere dello stato di bisogno. Erogazione di buoni per l'acquisto di latte artificiale per i neonati con età compresa fino ai sei mesi. Erogazione di contributi per l'integrazione dell'affitto dell'abitazione.
A CHI SI RIVOLGE	A cittadini residenti che per cause diverse ( malattia, eventi eccezionali e imprevedibili, etc..) si trovano in stato di disagio e di precarietà economica.
COME SI SVOLGE	Appuntamento con l'Assistente Sociale del Comune previa prenotazione. Colloquio con l'assistente sociale per accertare lo stato di disagio. Visita domiciliare presso l'abitazione dell'interessato. Progetto e atto di impegno tra il Servizio Sociale ed il destinatario dell'intervento.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel. 079 997570.
IN QUALI ORARI	La prenotazione per il colloquio può essere effettuata negli orari di Ufficio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Il colloquio con l'Assistente Sociale viene effettuato nei giorni dal martedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Il cittadino si rivolge all'Assistente Sociale per tutte le informazioni necessarie e per inoltrare la richiesta di sostegno economico. Alla richiesta è necessario allegare : <ul style="list-style-type: none"><li>• certificato ISEE e ogni altra documentazione accertante il reddito familiare dell'anno in corso.</li><li>• contratto di locazione per il contributo affitto.</li><li>• documentazione su altre eventuali spese sostenute.</li></ul> La documentazione prodotta può essere eventualmente integrata da accertamenti d'ufficio.
DOVE	Presso l'Ufficio Servizio Sociale del Comune, viale della Resistenza n. 17, tel.079-997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Martedì e Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giuseppina Meloni, tel.079-997561.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per il servizio.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Il cittadino riceve entro trenta giorni una comunicazione con l'esito della richiesta. L'erogazione del contributo avviene entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta.	Utilizzo del contributo per la finalità prevista nel contratto d'impegno. Presentazione dei giustificativi delle spese sostenute.
Individuazione di iniziative integrative del contributo economico per venire incontro alle esigenze temporanee delle famiglie	Assunzione di iniziative specifiche per evitare di ritrovarsi in situazioni di emergenza.
Collaborazione con altri organismi e con l'associazionismo per affrontare le situazioni di emergenza	Esplicitare con i diversi organismi che intervengono nelle situazioni di emergenza, i contributi e gli aiuti ricevuti da ciascuno.

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Richieste di contributi per esigenze mirate e per specifiche e temporanee difficoltà.	Rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione del contributo.
Rispetto da parte dei cittadini dei contratti d'impegno sottoscritti.	Attivazione di interventi in collaborazione tra i diversi organismi.
Diminuzione delle richieste di contributo economico per situazioni facilmente prevedibili.	Iniziative attivate dal Comune come alternativa al contributo economico.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Se ci sono dei ritardi nella valutazione della richiesta, il cittadino riceve una maggiorazione del contributo del 10%.	Esclusione per un anno dalla prestazione nel caso di utilizzo improprio o non documentato del contributo
Inserimento dei cittadini in altre iniziative, se non ci sono fondi per il sostegno economico.	Contenimento dell'intervento se il cittadino o la famiglia non comunica i contributi di altri organismi.

## INTERVENTO: MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ESENZIONI TARIFFARIE

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	L'intervento è rivolto alle famiglie che si trovano in stato di difficoltà economica e che non possono corrispondere le quote previste per l'utilizzo di alcuni servizi comunali.
ATTIVITA' OFFERTE	Esenzioni dal pagamento della quota prevista per le famiglie per il servizio di mensa scolastica, il servizio di scuolabus, per l'asilo nido e per l'esenzione dalla tassa per i rifiuti solidi urbani.
A CHI SI RIVOLGE	Cittadini residenti che per cause diverse o eventi eccezionali e imprevedibili, si trovano in stato di disagio e di precarietà economica.
COME SI SVOLGE	Appuntamento con l'Assistente Sociale previa prenotazione. Colloquio con l'Assistente sociale per accertare lo stato di disagio. Visita domiciliare presso l'abitazione dell'interessato per verificare le reali condizioni economiche per poter procedere all'esenzione.
DOVE SI SVOLGE	La richiesta per poter usufruire delle esenzioni può essere presentata presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel. 079 997570.
IN QUALI ORARI	La prenotazione per il colloquio può essere effettuata negli orari di Ufficio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Il cittadino si rivolge all'Assistente Sociale per tutte le informazioni necessarie e per inoltrare la richiesta di esenzione. Alla richiesta è necessario allegare : <ul style="list-style-type: none"> <li>• certificato ISEE e ogni altra documentazione attestante il reddito familiare dell'anno in corso.</li> <li>• fotocopia della cartella esattoriale.</li> </ul> La documentazione prodotta può essere eventualmente integrata da accertamenti d'ufficio.
DOVE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17.
QUANDO	Il colloquio con l'Assistente Sociale viene effettuato nei giorni dal martedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giuseppina Meloni, tel.079 – 997561.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per il servizio.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Il Servizio Sociale accerta i requisiti di ordine sociale ed economico delle famiglie che fanno la richiesta per l'esenzione.	Presenta la documentazione prevista (certificato ISEE, Cartella Tarsu) e ogni altra documentazione necessaria.
Il cittadino riceve entro trenta giorni una comunicazione con l'esito della richiesta.	Assunzione di iniziative specifiche per evitare di ritrovarsi in situazioni di emergenza.

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Richieste di esenzione per specifiche e temporanee difficoltà.	Rispetto dei tempi e delle modalità di esenzione.
Diminuzione delle richieste di esenzione.	Iniziative attivate dal Comune come alternativa all'esenzione tariffaria

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Se ci sono dei ritardi nella valutazione della richiesta, il cittadino può essere rimborsato delle somme anticipate.	Decadenza dai benefici ottenuti in caso di utilizzo improprio o non documentato dell'esenzione.

## ASSEGNI DI MATERNITÀ ED AL NUCLEO FAMILIARE

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre alle mamme casalinghe o disoccupate per la nascita di un figlio ed ai nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico un assegno economico.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone interessate ricevono da parte dell'Inps un assegno economico che varia annualmente secondo le disposizioni del Ministero del Welfare.
A CHI SI RIVOLGE	Alle mamme casalinghe o disoccupate residenti nel Comune per la nascita di un figlio ed ai nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico con redditi medio bassi. Alle mamme straniere provenienti dai paesi dell'Unione Europea ed alle extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno.
COME SI SVOLGE	Gli interessati possono presentare una richiesta su apposito modulo al quale va allegata la certificazione ISE.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune , Viale della Resistenza n. 17, tel.079-997570.
IN QUALI ORARI	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 , il martedì ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER ACCEDERE ALLA PRESTAZIONE

COME	Per ottenere l'assegno economico di maternità le mamme interessate devono presentare una domanda entro sei mesi dalla nascita del bambino ; per l'assegno in favore del nucleo familiare con almeno tre figli minori a carico, gli interessati possono presentare una domanda dal mese di giugno di ogni anno fino al 31 gennaio dell'anno successivo. Alle richieste deve essere allegato il certificato ISE.
DOVE	I moduli di domanda possono essere richiesti presso l'Assessorato ai Sociali del Comune - Viale della Resistenza n. 17, tel.079-997570, o scaricati dal sito <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a>
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. il martedì ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00
A CHI RIVOLGERSI	Luigi Faedda, tel.079-997560. Email : <a href="mailto:luigifaedda@comune.alghero.ss.it">luigifaedda@comune.alghero.ss.it</a> Paola Amadori, tel.079-997595.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per il servizio .

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Trasmettere con cadenza mensile all'Inps gli elenchi delle domande presentate dai cittadini per l'erogazione degli assegni di maternità ed al nucleo familiare.	Destinare le somme ricevute dall'Inps per le effettive necessità dei bambini (pannolini, pappe, materiale scolastico, vestiario).

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Assistere e sostenere i cittadini nella predisposizione delle richieste e intrattenere rapporti costanti con l'Inps e con i Centri di Assistenza Fiscale per la risoluzione di eventuali problemi o disservizi.	Rispetto dei tempi di erogazione degli assegni entro i tempi indicati; professionalità degli operatori impegnati. Orientamento dei cittadini verso altri servizi di supporto alla famiglia.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Liquidare il 10% delle somme dovute in favore dei cittadini con l'utilizzo di fondi comunali.	Esclusione di altri contributi o benefici economici erogati dal Comune.

## CONTRIBUTI PER L'INTEGRAZIONE DELL'AFFITTO

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre ai cittadini residenti in possesso di redditi medio bassi titolari di un regolare contratto di affitto, contributi economici per l'integrazione dell'affitto.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone interessate possono ricevere da parte del Comune un contributo economico che varia annualmente secondo le disposizioni ed i fondi che la Regione Sardegna accredita al Comune.
A CHI SI RIVOLGE	Ai titolari di un regolare contratto di affitto registrato, residenti nel Comune, con redditi medio bassi.
COME SI SVOLGE	Ogni anno il Comune emana un bando di concorso che fissa i requisiti e le modalità per l'ottenimento dei contributi secondo le indicazioni della Regione Sardegna. Gli interessati possono presentare una richiesta su apposito modulo al quale va allegato la copia del contratto di affitto.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n. 17, tel.079 – 997570.
IN QUALI ORARI	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, il martedì ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER ACCEDERE ALLA PRESTAZIONE

COME	Per ottenere il contributo gli interessati presentano una richiesta presso il Protocollo Generale del Comune, sito in via S.Anna n.38, a seguito dell'emanazione del bando generale di concorso emanato dal Comune.
DOVE	I moduli di domanda possono essere richiesti presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, viale della Resistenza n. 17, o scaricati dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a>
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 il martedì ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00
A CHI RIVOLGERSI	Luigi Faedda, tel. 079-997560. Email : <a href="mailto:luigifaedda@comune.alghero.ss.it">luigifaedda@comune.alghero.ss.it</a> Paola Amadori, tel.079-997595, Viale della Resistenza n.17.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è previsto alcun costo per il servizio .

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Dare ampia diffusione del bando di concorso attraverso i giornali, le televisioni locali, i patronati dei sindacati. Tenere aperti i termini del bando per almeno tre settimane. Trasmettere entro termini previsti dalla Regione il fabbisogno annuale.	Destinare le somme ricevute per l'effettivo pagamento degli affitti . Disponibilità a delegare alla riscossione delle somme il locatario dell'immobile; collaborazione nei casi di accertamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazione per quanto riguarda i redditi dichiarati ed altre situazioni rilevanti.
Informare costantemente i cittadini sullo stato delle pratiche, richiedendo ove necessario la documentazione mancante nella fase istruttoria	

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Sostenere i cittadini bisognosi nella compilazione delle richieste e nei rapporti con i patronati. Pieno utilizzo delle forme di autocertificazione.	Rispetto nell'erogazione delle somme entro i tempi indicati; professionalità degli operatori impegnati
Integrazione con fondi del bilancio comunale per almeno il 30% del fabbisogno accertato.	Orientamento dei cittadini verso altri servizi di supporto all'accesso alle abitazioni in locazione e all'edilizia pubblica residenziale
Liquidazione dei contributi entro un mese dalla data di accreditamento dei fondi da parte della Regione	

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Liquidare il 10% delle somme dovute in favore dei cittadini con l'utilizzo dei fondi comunali mediante contributi assistenziali	Esclusione dei contributi regionali in caso di dichiarazioni personali false o mendaci accertate dall'autorità competente e da altre forme assistenziali erogate dal Comune.

## INTERVENTO: RIENTRO DEGLI EMIGRATI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre ai lavoratori sardi ed alle eventuali persone a loro carico che rientrano definitivamente in Sardegna, dopo almeno due anni fuori dall'isola, un contributo economico finalizzato al rimborso delle spese di viaggio ed al trasporto dei mobili .
ATTIVITA' OFFERTE	Gli emigrati che rientrano in Sardegna definitivamente possono ricevere un contributo economico per il rimborso delle spese di viaggio ed al trasporto dei mobili .
A CHI SI RIVOLGE	A cittadini nati in Sardegna residenti in città, che rientrano in Sardegna dopo almeno un biennio di permanenza fuori dall'isola.
COME SI SVOLGE	Il cittadino presenta la richiesta presso l'operatore Responsabile che verifica i requisiti e la documentazione.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, viale della Resistenza n. 17, tel. 079-997570.
IN QUALI ORARI	La richiesta può essere effettuata negli orari d'Ufficio, dal Lunedì al Venerdì dalla ore 9.00 alle ore 13.00 – Martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
IL RESPONSABILE	Ufficio di Coordinamento Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17. Dott.ssa Anna Maria Scognamillo, Telefono : 079-997593 Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Telefono : 079-997594

### PER ACCEDERE ALLA PRESTAZIONE

COME	Il cittadino interessato presenta la richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione: dichiarazione del datore di lavoro e del Consolato se il lavoratore era emigrato all'estero, biglietti di viaggio e la fattura quietanzata originale delle spese sostenute per il trasporto dei mobili.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570, o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a>
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Luigi Faedda, tel. 079-997560. Email : <a href="mailto:luigifaedda@comune.alghero.ss.it">luigifaedda@comune.alghero.ss.it</a>
COSTO PER IL CITTADINO	E' prevista una marca da bollo da €14,00 da apporre sulla domanda.

# **CARTA DEI SERVIZI SOCIALI**

## **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

- Assistenza domiciliare per le persone anziane
- Viaggi socio culturali per gli anziani
- Inserimento delle persone anziane in servizi residenziali
- Centro Residenziale per Anziani
- Laboratorio per gli anziani
- Assistenza domiciliare disabili
- Assistenza scolastica specialistica
- Piani personalizzati handicap grave Legge n.162/98
- Laboratorio per persone disabili
- Animazione estiva disabili
- Azioni per le persone con disabilità mentale
- Superamento ed abolizione delle barriere architettoniche negli edifici privati
- Iniziative con i nomadi
- Inserimenti lavorativi
- Provvidenze economiche in favore di categorie speciali

## **INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE PER LE PERSONE ANZIANE**

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

A CHE COSA SERVE	L'intervento di assistenza domiciliare offre alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti o in difficoltà un aiuto per gestire alcune attività della vita quotidiana e una collaborazione alle famiglie nella cura dei loro parenti, con lo scopo di contribuire a sostenere l'autonomia delle persone e la permanenza nelle proprie abitazioni.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone interessate ricevono, in modo continuativo, da operatori qualificati, prestazioni per l'igiene e cura della persona e per il riordino dell'abitazione, per la preparazione o la consegna dei pasti a domicilio. Possono essere inoltre accompagnate negli spostamenti in città per passeggiate, visite mediche e disbrigo di commissioni varie.
A CHI SI RIVOLGE	Ai cittadini anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e alle loro famiglie. Nel soddisfare le richieste è data priorità alle persone sole, senza parenti e con reddito insufficiente a garantirsi altri tipi di assistenza .
COME SI SVOLGE	L'Assistente Sociale del Comune concorda con i cittadini interessati un Piano di Intervento Individualizzato in cui sono stabiliti i tipi di prestazione, le modalità, i giorni e gli orari. Le prestazioni sono erogate da personale di una cooperativa convenzionata con il Comune.
DOVE SI SVOLGE	Le attività si svolgono principalmente nel domicilio delle persone o in altri luoghi indicati nel piano d'intervento.
IN QUALI ORARI	Le prestazioni sono distribuite dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 20.00. In caso di situazioni di particolare gravità può essere erogata 1 ora di assistenza anche durante i giorni festivi.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997594.

### **PER FARE LA RICHIESTA**

COME	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE , l'eventuale certificato d'invalidità e/o altra certificazione sanitaria.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali - Viale della Resistenza n.17 o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> e presentato presso lo stesso Assessorato.

QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Franca Mastinu, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997562.
COSTO PER IL CITTADINO	E' previsto il versamento di una quota di contribuzione a carico del cittadino che varia in base al reddito ISEE. Sono previste esenzioni dal pagamento per i cittadini privi di reddito.

### IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

#### Comune

#### Cittadino

Garantire un numero di ore sufficienti in relazione alle condizioni della persona totalmente o parzialmente non autosufficiente.	Coinvolgimento della famiglia o di altre persone nella gestione della condizione di disabilità e nell'organizzazione dell'assistenza domiciliare.
Il numero minimo di ore che viene assicurato dal Servizio Sociale è pari a 10 mensili.	Rispetto da parte dei cittadini e delle famiglie e delle persone coinvolte degli impegni assunti con il piano personalizzato, compreso il pagamento delle quote di partecipazione.
Il Comune controlla periodicamente l'organizzazione e la qualità delle prestazioni erogate dalla cooperativa a cui è affidato il servizio.	Segnalazione tempestiva di eventuali disservizi o di cambiamenti nell'organizzazione o nella gestione delle ore previste.
La cooperativa affidataria presenta una relazione semestrale sulle attività. La relazione viene presentata e discussa con l'Assistente Sociale responsabile incaricato dal Comune.	I cittadini e le famiglie provvedono ad integrare le ore stabilite con il Servizio Sociale, se queste non sono sufficienti, con risorse proprie.
Il Servizio Sociale promuove la socialità delle persone con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato o di persone disponibili.	Condivisione da parte dei cittadini e delle famiglie dei momenti di socialità proposti.

### INDICATORI DI QUALITÀ

#### Comune

#### Cittadino

Riduzione dei ricoveri in istituto e permanenza nelle proprie abitazioni di almeno l'80% delle persone che usufruiscono dell'intervento.	Il rispetto delle modalità e dei tempi di erogazione delle prestazioni previsti nel piano personalizzato in favore della persona.
Aumento del numero minimo di ore mensili assegnabili ad ogni richiedente.	La professionalità e la capacità di cura degli operatori che erogano le prestazioni.
Diminuzione annua del 15% delle segnalazioni di disservizi.	La qualità, i tipi e le modalità dell'intervento professionale proposto.
Rispondenza delle iniziative di socialità alle esigenze dei cittadini e delle famiglie	Il coordinamento tra le ore fornite dal Servizio Sociale e quelle integrative reperite dai cittadini.

**QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI****Comune****Cittadino**

Se non vengono garantite le ore minime mensili assegnate, la persona avrà diritto a due ore gratuite di prestazioni, a totale carico della cooperativa.	Se non vengono rispettati gli impegni assunti, verrà riformulato il piano personalizzato.
Sostituzione degli operatori e/o revisione della convenzione con la cooperativa, qualora i risultati non siano soddisfacenti.	In caso di assenza non comunicata, verrà richiesto il pagamento delle ore previste.



## INTERVENTO: VIAGGI SOCIO-CULTURALI PER GLI ANZIANI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Consente alle persone anziane parzialmente o totalmente autosufficienti di effettuare un breve periodo di vacanza nel territorio nazionale o all'estero.
ATTIVITA' OFFERTE	Organizzazione di un viaggio-soggiorno in località rilevanti da un punto di vista culturale e turistico per un gruppo di anziani che fanno insieme un'esperienza di socialità e di conoscenze significative.
A CHI SI RIVOLGE	Ai cittadini anziani autosufficienti e con età non inferiore ai 58 anni per le donne e di 62 per gli uomini.
COME SI SVOLGE	I viaggi, caratterizzati da aspetti socio-culturali, si svolgono prevalentemente durante la stagione estiva o autunnale. L'organizzazione è curata dal Comune e la scelta dei luoghi viene fatta in collaborazione con le organizzazioni degli anziani.
DOVE SI SVOLGE	Presso località individuate nel territorio nazionale ed internazionale di particolare interesse per gli anziani.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997594.

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE e la certificazione sanitaria.
DOVE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali , Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Piera Vittoria Caria, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997592.
COSTO PER IL CITTADINO	E' previsto il versamento di una quota di contribuzione a carico del cittadino che varia in base al reddito ISEE. Sono previste esenzioni dal pagamento per i cittadini privi di reddito.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Propone agli anziani la partecipazione ad escursioni che abbiano una valenza socio-culturale , gestite da agenzie di viaggio qualificate e con la presenza di personale adeguato.	Partecipazione attiva degli anziani e dei familiari sia nella fase dell'organizzazione della vacanza, sia per l'elaborazione di proposte da inserire nel Programma Comunale di Intervento.
Verifica al rientro dalla vacanza del livello di gradimento degli anziani.	Condivisione da parte degli anziani del programma di attività proposte.
Impegno nel mettere a disposizione risorse finanziarie finalizzate al progetto per il pagamento del soggiorno delle persone indigenti.	Pagamento della quota di partecipazione al servizio in base alle risorse economiche. Impegno all'osservanza degli orari e delle regole degli accompagnatori.

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Creazione tra gli anziani, al termine del viaggio, di una rete amicale che porti a creare socializzazione e aggregazione autonoma durante l'anno.	Verifiche periodiche domiciliari da parte del Servizio sociale sulla condizione socio familiare degli anziani che hanno partecipato al viaggio.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
In presenza di disservizi rilevanti il Comune si impegna a rimborsare parte della quota di partecipazione.	Esclusione dal soggiorno-vacanza se l'anziano non versa regolarmente la quota di partecipazione ed esclusione dai futuri viaggi nel caso di inosservanza delle regole comunitarie o di comportamenti impropri.

## INTERVENTO: INSERIMENTO PERSONE ANZIANE IN SERVIZI RESIDENZIALI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A CHE COSA SERVE	Offre agli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti la possibilità di ricovero, anche temporaneo, presso comunità alloggio o case protette o residenze sanitarie assistite presenti in città o in altri comuni.
ATTIVITA' OFFERTE	Per gli anziani ricoverati il Comune può provvedere al pagamento o all'integrazione della retta in base al reddito personale e della famiglia. L'Assistente Sociale del Comune verifica periodicamente il benessere dell'anziano nei servizi residenziali.
A CHI SI RIVOLGE	Persone anziane residenti in città, parzialmente o totalmente non autosufficienti, impossibilitate a vivere nella propria abitazione e prive di parenti disponibili ad aiutarle.
COME SI SVOLGE	Il cittadino interessato o un familiare presenta la richiesta e l'Assistente Sociale del Comune verifica la situazione socio-economica e familiare. Per ogni anziano può essere previsto, in collaborazione con la famiglia ed i servizi interessati, l'inserimento in una struttura idonea o un altro tipo d'intervento assistenziale.
DOVE SI SVOLGE	Strutture qualificate, o nella residenza dell'anziano con soluzioni alternative al ricovero (famiglie accoglienti, vicini disponibili).
IN QUALI ORARI	L'inserimento nelle strutture o le soluzioni alternative possono riguardare tutta la giornata o solo parte di essa, per periodi ben definiti.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997594.

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE, l'eventuale certificato d'invalidità e/o altra certificazione sanitaria.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> , e presentato presso lo stesso Assessorato.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Piera Vittoria Caria, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997592.
COSTO PER IL CITTADINO	E' previsto il versamento di una quota di contribuzione a carico del cittadino che varia in base al reddito ISEE. Sono previste esenzioni dal pagamento per i cittadini privi di reddito.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEI CITTADINO

Comune	Cittadino
Le proposte di inserimento degli anziani vengono fatte in strutture qualificate e controllate con servizi e personale specializzato.	Collaborazione da parte dei familiari e delle persone di riferimento nella ricerca di soluzioni alternative all'inserimento in strutture socio assistenziali.
Verificare periodicamente lo star bene degli anziani nelle strutture in cui sono inseriti e favorire, quando è possibile, il ritorno nella loro residenza.	Condivisione da parte dell'anziano e delle persone a lui vicine della proposta di inserimento definita insieme con il Servizio Sociale
Coinvolgere i familiari o le persone di riferimento degli anziani nella gestione della loro permanenza nelle strutture.	Pagamento della quota di contribuzione prevista nella proposta di inserimento.
Ricerca soluzioni alternative all'inserimento dell'anziano nelle strutture socio assistenziali.	Rientro dell'anziano nella propria residenza, se vengono meno le condizioni che hanno determinato la richiesta di inserimento nella struttura socio assistenziale.

## INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Limitata richiesta di cambiamento della struttura socio assistenziale da parte degli anziani e delle persone loro vicine (20% degli inserimenti).	Definizione entro trenta giorni dalla richiesta dell'anziano, della proposta di inserimento in una struttura socio assistenziale o reperimento di soluzioni alternative.
Individuazione di soluzioni alternative all'inserimento in strutture socio assistenziali (15% delle richieste).	Controlli periodici della qualità della vita dell'anziano inserito nella struttura socio assistenziale o che usufruisce di altri servizi.
Collaborazione dei familiari e delle persone di riferimento nella gestione degli inserimenti nelle strutture socio assistenziali.	Rispetto dei tempi previsti di permanenza nella struttura socio assistenziale della persona anziana.
Numero significativo di persone anziane che rientrano nella propria residenza.	Collaborazione tra i familiari o le persone di riferimento dell'anziano e il Servizio Sociale.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Inserimento delle persone anziane in una nuova struttura socio assistenziale in caso di inidoneità o inadeguatezza dei servizi offerti.	Diminuzione progressiva dell'intervento del Servizio Sociale, se la persona anziana o i suoi familiari non corrispondono la quota prevista per la permanenza nella struttura o per gli altri servizi ricevuti.
Aumento delle ore di assistenza domiciliare, se la richiesta di inserimento o di soluzioni alternative supera i 50 giorni.	Contenimento dell'intervento del Servizio Sociale, se la proposta elaborata congiuntamente non viene rispettata.

## INTERVENTO: IL CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone anziane ultrasessantacinquenni e autosufficienti accoglienza a tempo determinato o indeterminato in una struttura qualificata e attrezzata. La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa.
ATTIVITÀ OFFERTE	Gli anziani del Centro usufruiscono di una residenza alberghiera e di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie, servizi di terapia fisica e riabilitativa e di animazione.
A CHI SI RIVOLGE	A persone ultrasessantacinquenni autosufficienti residenti nel territorio regionale, per le quali non sia più possibile la permanenza nel proprio domicilio o la convivenza con i familiari.
COME SI SVOLGE	Dopo l'accoglimento della richiesta, presentata su un apposito modulo, la persona anziana si trasferisce presso il Centro dove risiede stabilmente. L'anziano può utilizzare tutti i servizi offerti, e, in relazione alle sue condizioni, fare vita anche all'esterno della struttura.
DOVE SI SVOLGE	Il Centro Residenziale per Anziani è situato in Viale della Resistenza n. 17 - Tel. 079/997550 – 079/997575 – 079/997592
IN QUALI ORARI	Le attività del Centro sono continuative e permanenti, trattandosi di una comunità residenziale.
IL RESPONSABILE	Dott. Giovanni Negri, direttore del C.R.A. Tel 079/997552

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE e la documentazione sanitaria, presso l'Ufficio Protocollo del Comune in via Sant'Anna n.38. La pratica viene istruita dall'Ufficio Amministrativo del Centro Residenziale Anziani, che verifica la documentazione e provvede alla elaborazione della graduatoria sulla base dei criteri previsti dal regolamento ed a seguito delle verifiche socio ambientali effettuate dall'Assistente Sociale referente.
DOVE	I moduli e i relativi allegati possono essere richiesti presso l'ufficio amministrativo del Centro Residenziale e presso l'Assessorato ai Servizi Sociali - Viale della Resistenza 17, tel.079-997570.
QUANDO	La richiesta può essere effettuata negli orari di ufficio dal lunedì al sabato dalle 11,00 alle ore 13,00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Piera Vittoria Caria, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997592.
COSTO PER IL CITTADINO	La retta mensile a carico dell'anziano corrisponde al 70% del reddito posseduto.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

### Comune

### Cittadino

Offerta di servizi altamente qualificati con servizi e personale specializzati nella cura e nel trattamento della terza età.	Definizione insieme con l'Assistente sociale del progetto di inserimento nel Centro Residenziale per Anziani. Condivisione del progetto da parte dell'anziano e delle persone a lui vicine.
Il Centro propone una vita quotidiana attiva e socializzata e garantisce un'assistenza medico-infermieristica adeguata.	Pagamento della quota di contribuzione prevista nel regolamento del Centro (pari al 70% del reddito posseduto).
Il Servizio Sociale cura il coinvolgimento dei familiari o delle persone di riferimento degli anziani nella gestione della loro permanenza nel Centro.	Collaborazione da parte dei familiari e delle persone di riferimento nella ricerca di soluzioni alternative all'inserimento nel Centro Residenziale.
Per una maggiore qualità della vita degli anziani il Centro si relaziona con le attività culturali, sociali e ricreative del quartiere e della città.	Rientro dell'anziano nella propria residenza, se vengono meno le condizioni che hanno determinato la richiesta di inserimento nel Centro Residenziale.
L'anziano o la famiglia ricevono una comunicazione sulla possibilità o meno di inserimento nel Centro entro 45 giorni dalla presentazione della domanda.	Disponibilità a rispettare le regole e le modalità della vita in comunità.

## INDICATORI DI QUALITÀ

### Comune

### Cittadino

Contenute richieste di andar via dal Centro da parte degli anziani e delle persone loro vicine (10% degli inserimenti).	Il rispetto dei tempi di risposta alla domanda presentata e rispetto della graduatoria di ammissione.
Individuazione di soluzioni alternative all'inserimento nel Centro.	Verifiche sistematiche, da parte del Assistente Sociale referente, delle condizioni di vita dell'anziano all'interno del Centro Residenziale.
Collaborazione dei familiari e delle persone di riferimento nella gestione della permanenza degli anziani nel Centro.	Organizzazione di attività esterne al Centro Residenziale e possibilità di accoglimento di proposte che provengono da organismi esterni.
Collegamenti permanenti del Centro con iniziative culturali ricreative esterne.	Attivazione di iniziative di socializzazione all'interno del Centro con la partecipazione degli altri cittadini del quartiere e della città.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

### Comune

### Cittadini

Inserimento in un'altra struttura, se l'anziano o la famiglia non ritengono il Centro rispondente alle esigenze che ne avevano determinato l'inserimento.	Diminuzione progressiva dei servizi all'interno del Centro, se la persona anziana o i suoi familiari non corrispondono la quota mensile prevista.
Aumento delle ore di assistenza domiciliare, se la proposta di inserimento o di soluzioni alternative supera i 45 giorni.	Parziale diminuzione degli interventi del Servizio Sociale, se la proposta elaborata congiuntamente non viene attuata e condivisa.

## INTERVENTO : LABORATORIO PER GLI ANZIANI

### DESCRIZIONE

A CHE COSA SERVE	Offre ai cittadini anziani la possibilità di partecipare ad attività legate all'ambiente mediante la realizzazione di un orto botanico. Le attività favoriscono un recupero delle capacità fisiche e mentali dell'anziano ed una migliore relazione sociale con la famiglia e la comunità di appartenenza.
ATTIVITA' OFFERTE	Offre agli anziani la possibilità di realizzare un orto botanico all'interno del Centro Residenziale per Anziani, con la gestione delle attività da parte degli operatori qualificati di un Associazione di Volontariato cittadina.
A CHI SI RIVOLGE	Ad un massimo di 15 anziani.
COME SI SVOLGE	L'anziano presenta la richiesta presso l'Assistente Sociale referente che verifica i requisiti e la documentazione.
DOVE SI SVOLGE	Presso il Centro Residenziale per Anziani, Viale della Resistenza n.17.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Gli anziani che intendono usufruire delle attività del laboratorio possono compilare il modulo prestampato.
DOVE	Il modulo può essere compilato e presentato presso l'Assessorato ai Servizi Sociali - Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Piera Vittoria Caria, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 9975592.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## Impegni del Comune e del cittadino

### COMUNE

### CITTADINO

Proporre agli anziani ospiti del Centro Residenziale la possibilità di partecipare ad attività teoriche e pratiche legate all'ambiente, al giardinaggio, al recupero di attività artigianali, con il coordinamento di personale specializzato.	Collaborazione da parte dei familiari e delle persone di riferimento nel favorire la partecipazione alle attività proposte dal laboratorio.
Verificare periodicamente lo svolgimento delle attività previste nel laboratorio.	Condivisione dei momenti di socialità proposti.
Favorire una migliore relazione sociale tra gli anziani ospiti del Centro.	

### Indicatori di qualità

#### COMUNE

#### CITTADINO

Riduzione dell'isolamento, favorendo la socializzazione verso l'esterno.	La professionalità degli operatori impegnati nell'erogazione delle prestazioni.
Qualificazione delle iniziative di socialità, di manualità e del recupero delle tradizioni legate alla terra.	Rispetto delle modalità e dei tempi delle attività proposte.
Collaborazioni attivate con altre istituzioni (Associazioni culturali e di volontariato)	Integrazione degli interventi delle diverse istituzioni.

### Quando gli impegni sono disattesi

#### COMUNE

#### CITTADINO

In caso di disservizi, lamentele o scarso coinvolgimento degli anziani si proporranno delle iniziative alternative per gli anziani, e potranno essere sostituiti gli operatori e/o rivista la convenzione con l'Associazione di Volontariato, qualora i risultati non siano soddisfacenti.	Se non c'è il rispetto degli impegni assunti potrà essere escluso dal laboratorio con l'inserimento di un altro anziano.
--	--

## INTERVENTO : ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti un servizio di aiuto per svolgere le attività della vita quotidiana e una collaborazione alle loro famiglie nella cura dei parenti. L'obiettivo primario è quello di mantenere l'autonomia della persona e la permanenza nella propria abitazione.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone interessate ricevono continuamente da operatori qualificati, prestazioni di igiene e cura della persona e dell'abitazione, per la preparazione o la consegna a domicilio dei pasti. Possono essere inoltre accompagnate negli spostamenti in città per passeggiate, visite mediche e disbrigo di commissioni.
A CHI SI RIVOLGE	Ai cittadini diversamente abili, ai sofferenti mentali, parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nel soddisfare le richieste è data priorità alle persone sole, senza parenti o impossibilitati a farlo e con reddito insufficiente a garantirsi altri tipi di assistenza.
COME SI SVOLGE	L'Assistente Sociale del Comune concorda con i cittadini interessati un Piano di Intervento Individualizzato in cui sono stabiliti i tipi di prestazione, le modalità, i giorni, gli orari. Le prestazioni sono erogate da personale di una cooperativa convenzionata con il Comune.
DOVE SI SVOLGE	Principalmente nel domicilio delle persone e in altri luoghi di socializzazione presenti in città, secondo il piano di intervento.
IN QUALI ORARI	Le prestazioni sono distribuite dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 20.00. In caso di situazioni di particolare gravità può essere erogata 1 ora di assistenza anche durante i giorni festivi.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : <a href="mailto:mariaserenella.lentischio@poste.it">mariaserenella.lentischio@poste.it</a>

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Le domande devono essere presentate su appositi moduli ai quali deve essere allegata la certificazione ISEE , l'eventuale certificato d'invalidità e/o altra certificazione sanitaria.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali in Viale della Resistenza n.17 o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> , e presentato presso lo stesso Assessorato.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Luciana Manai, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997565.
COSTO PER IL CITTADINO	E' previsto il versamento di una quota di contribuzione a carico del cittadino che varia in base al reddito ISEE. Sono previste esenzioni dal pagamento per i cittadini privi di reddito.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Garantire un numero di ore sufficienti in relazione alle condizioni della persona totalmente o parzialmente non autosufficiente.	Coinvolgimento della famiglia o di altre persone nella gestione della condizione di disabilità e nell'organizzazione dell'assistenza domiciliare.
Il numero minimo di ore che viene assicurato dal Servizio Sociale è pari a 10 mensili.	Rispetto da parte dei cittadini e delle famiglie e delle persone coinvolte degli impegni assunti con il piano personalizzato, compreso il pagamento delle quote di partecipazione.
Il Comune controlla periodicamente l'organizzazione e la qualità delle prestazioni erogate dalla cooperativa a cui è affidato il servizio.	Segnalazione tempestiva di eventuali disservizi o di cambiamenti nell'organizzazione o nella gestione delle ore previste.
La cooperativa affidataria presenta una relazione semestrale sulle attività. La relazione viene presentata e discussa con l'Assistente Sociale responsabile incaricato dal Comune.	I cittadini e le famiglie provvedono ad integrare le ore stabilite con il Servizio Sociale, se queste non sono sufficienti, con risorse proprie.
Il Servizio Sociale promuove la socialità delle persone con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato o di persone disponibili.	Condivisione da parte dei cittadini e delle famiglie dei momenti di socialità proposti.

## INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
Riduzione dei ricoveri in istituto e permanenza nelle proprie abitazioni di almeno l'80% delle persone che usufruiscono dell'intervento.	Il rispetto delle modalità e dei tempi di erogazione delle prestazioni previsti nel piano personalizzato in favore della persona.
Aumento del numero minimo di ore mensili assegnabili ad ogni richiedente.	La professionalità e la capacità di cura degli operatori che erogano le prestazioni.
Diminuzione annua del 15% delle segnalazioni di disservizi.	La qualità, i tipi e le modalità dell'intervento professionale proposto.
Rispondenza delle iniziative di socialità alle esigenze dei cittadini e delle famiglie	Il coordinamento tra le ore fornite dal Servizio Sociale e quelle integrative reperite dai cittadini.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
Se non vengono garantite le ore minime mensili assegnate, la persona avrà diritto a due ore gratuite di prestazioni, a totale carico della cooperativa.	Se non vengono rispettati gli impegni assunti, verrà riformulato il piano personalizzato.
Sostituzione degli operatori e/o revisione della convenzione con la cooperativa, qualora i risultati non siano soddisfacenti.	In caso di assenza non comunicata, verrà richiesto il pagamento delle ore previste.

## INTERVENTO : ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre agli alunni portatori di handicap grave un insieme di prestazioni educative ed assistenziali all'interno della scuola (materna, elementare, media inferiore e superiore, corsi per obbligo formativo). La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa.
ATTIVITA' OFFERTE	Gli alunni portatori di handicap grave ricevono continuamente da operatori qualificati, assistenti educativi, prestazioni finalizzate a favorire l'autonomia personale, le abilità, l'integrazione scolastica, sociale e familiare e la partecipazione alle attività ludiche.
A CHI SI RIVOLGE	Agli alunni portatori di handicap con deficit particolarmente grave ed in possesso della certificazione relativa alla diagnosi funzionale rilasciata dall'Istituto di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda sanitaria locale n. 1 di Sassari o da altro Ente da essa autorizzato.
COME SI SVOLGE	La certificazione deve essere consegnata dai familiari degli alunni portatori di handicap grave presso l'Ufficio del Dirigente scolastico che trasmette annualmente all'Assistente Sociale del Comune le richieste pervenute. Per ogni alunno segnalato viene predisposto un piano educativo personalizzato in cui sono stabiliti i giorni, gli orari, le modalità e le prestazioni.
DOVE SI SVOLGE	Esclusivamente all'interno delle scuole.
IN QUALI ORARI	Le prestazioni sono distribuite dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal mese di settembre a giugno. Possono essere previste da due a sei giornaliere.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997594.

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Il familiare dell'alunno che necessita dell'assistenza scolastica segnala e documenta la situazione di disabilità al Dirigente Scolastico, il quale trasmette la richiesta di attivazione del servizio all'Assistente Sociale referente del Comune.
DOVE	I familiari dell'alunno vengono convocati presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune al fine di approfondire la conoscenza dell'alunno disabile e dei suoi bisogni e per provvedere alla formalizzazione della richiesta.
QUANDO	Mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
A CHI RIVOLGERSI	Ai Dirigenti scolastici del Circolo didattico in cui è iscritto l'alunno disabile. Assistente Sociale Franca Mastinu , Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997562.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

Comune	Cittadino
Offrire ai disabili la possibilità di frequentare le scuole con un sostegno educativo e assistenziale qualificato.	Presentazione nei tempi previsti della documentazione necessaria per la richiesta dell'intervento.
Verificare periodicamente l'andamento delle attività previste nel progetto educativo personalizzato e la qualità delle prestazioni fornite dalla cooperativa affidataria del servizio.	Condivisione del progetto complessivo con la persona disabile da parte della famiglia.
Favorire l'integrazione scolastica e sociale e l'autonomia personale dell'alunno disabile.	Rispetto da parte della famiglia degli impegni assunti di collaborazione con il Servizio Sociale e con la scuola.

## INDICATORI DI QUALITÀ

Comune	Cittadino
L'inserimento dei bambini e dei ragazzi disabili all'interno delle attività nelle classi.	La professionalità degli operatori impegnati nell'erogazione delle prestazioni.
La loro partecipazione alle attività di socializzazione promosse all'interno delle scuole.	Il rispetto degli impegni assunti con il progetto educativo personalizzato (prestazioni, modalità, orari).
Le collaborazioni attivate con altre istituzioni (Istituto di Neuropsichiatria infantile, scuole, Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza).	L'integrazione degli interventi e la collaborazione fra le diverse istituzioni.
Il coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione dei progetti educativi.	Verifiche da parte del Servizio Sociale dello svolgimento dei progetti educativi

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

Comune	Cittadino
In caso di disservizi il disabile riceverà delle ore di assistenza domiciliare a carico della cooperativa.	Mancanza dell'erogazione delle prestazioni qualora la famiglia non presenti la certificazione entro i termini.
Sostituzione degli operatori e/o revisione della convenzione con la cooperativa se le prestazioni non sono rispondenti agli impegni previsti nei progetti.	Revisione degli impegni da parte del Servizio Sociale, se la famiglia non collabora alla realizzazione del progetto educativo.

**INTERVENTO: PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE  
CON HANDICAP GRAVE (L.162/98).**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti (minori, adulti e anziani), riconosciuti portatori di handicap grave, specifici piani personalizzati di aiuto.
ATTIVITA' OFFERTE	I piani personalizzati possono prevedere interventi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza domiciliare</li> <li>• sostegno socio-educativo;</li> <li>• accoglienza presso centri diurni autorizzati, ricoveri di respiro per non più di trenta giorni nell'arco di un anno presso strutture autorizzate;</li> <li>• acquisto di ausili tecnici ed informatici;</li> <li>• attività sportive e/o di socializzazione.</li> </ul> La gestione del servizio è affidata ad una cooperativa. Gli interventi sono svolti da personale qualificato.
A CHI SI RIVOLGE	Ai cittadini portatori di handicap grave ( minori, adulti e anziani) riconosciuti dalla Legge 104/92.
COME SI SVOLGE	I cittadini interessati e le Assistenti Sociali responsabili predispongono i piani personalizzati di aiuto in cui vengono elencate le necessità, le abilità e gli interventi da attivare. Gli interventi sono realizzati successivamente in base ai finanziamenti della Regione per ciascun cittadino.
DOVE SI SVOLGE	Principalmente nel domicilio delle persone, e in luoghi di socializzazione.
IN QUALI ORARI	Gli orari variano a seconda dell'intervento che verrà realizzato. La durata del piano personalizzato varia da sei a dodici mesi.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079-997594.

**PER FARE LA RICHIESTA**

COME	I cittadini interessati formulano la richiesta in collaborazione con le Assistenti Sociali referenti nel periodo estivo (luglio-agosto). Alla richiesta deve essere allegata una copia del riconoscimento di handicap grave (Legge 104/92), l'eventuale verbale di invalidità e/o altra certificazione sanitaria, ed il certificato ISEE.
DOVE	Il modulo può essere compilato presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17 – tel.079-997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Franca Mastinu , Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997562.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Definizione dell'istruttoria per la richiesta del finanziamento regionale nei tempi previsti.	Presentazione della richiesta e della documentazione relativa per il piano personalizzato almeno un mese prima della scadenza dei termini.
Inserimento del piano personalizzato in un progetto d'intervento complessivo per la persona disabile.	Condivisione del progetto complessivo con la persona disabile da parte della famiglia.
Erogazione tempestiva dei finanziamenti previsti per il piano personalizzato.	Utilizzo appropriato del finanziamento come previsto nel piano personalizzato.
Predisposizione di un piano integrato degli interventi sulle disabilità in raccordo con le altre istituzioni coinvolte.	Presentazione puntuale dei giustificativi delle spese previste per il piano personalizzato.
Coinvolgimento dei cittadini disabili nelle iniziative culturali e sociali attivate dal Comune.	Partecipazione alle iniziative organizzate dal Comune e dalle Associazioni per le persone disabili.

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Invio alla Regione nei tempi previsti dei piani personalizzati .	Erogazione dei finanziamenti entro i tempi indicati.
Predisposizione di un progetto integrato per gli interventi sulle disabilità.	La realizzazione di azioni complementari ai piani personalizzati.
Erogazione delle somme in favore degli aventi diritto entro due mesi dalla ricezione dei finanziamenti .	Integrazione degli interventi delle diverse istituzioni per i disabili.
Attivazione di collaborazioni con altre istituzioni.	Promozione di iniziative per una cultura dell'accoglienza delle disabilità.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
In mancanza di un progetto integrato, verranno previste delle iniziative di socializzazione per piccoli gruppi di disabili.	Possibilità di esclusione dal contributo regionale, se la richiesta non viene presentata nei termini.
Se l'erogazione dei finanziamenti non avverrà entro il periodo previsto, la famiglia riceverà delle ore di assistenza domiciliare.	Se non vengono presentati i giustificativi, le spese effettuate saranno rimborsate solo parzialmente.
Sostituzione degli operatori e/o revisione della convenzione con la cooperativa se le prestazioni non sono rispondenti agli impegni previsti nei progetti.	Se non vengono rispettate le indicazioni del piano personalizzato, la famiglia dovrà ridefinire gli impegni con gli operatori del Servizio Sociale.

## INTERVENTO : LABORATORIO PER PERSONE DISABILI

### DESCRIZIONE

A CHE COSA SERVE	Offre ai cittadini diversamente abili la possibilità di partecipare ad attività ludiche, permettendo una migliore relazione con la famiglia, la scuola ed il contesto sociale.
ATTIVITA' OFFERTE	Offre ai cittadini la possibilità di svolgere attività espressive mediante il corpo, la musica, i gesti, le parole e i colori. Il laboratorio è gestito dall' Associazione di Volontariato V.A.R.U. con personale qualificato.
A CHI SI RIVOLGE	Ad un massimo di 15 cittadini diversamente abili.
COME SI SVOLGE	Il cittadino presenta la richiesta presso l'Assistente Sociale referente che verifica i requisiti e la documentazione.
DOVE SI SVOLGE	Presso il laboratorio nei giorni di martedì pomeriggio, con cadenza quindicinale, presso i locali della Chiesa della Mercede, siti in via Sassari.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	I cittadini che intendono usufruire del Servizio devono presentare richiesta utilizzando un modulo prestampato.
DOVE	Il modulo può essere compilato e presentato presso l'Assessorato ai Servizi Sociali - Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giovanna Cau, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997589.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

### COMUNE

### CITTADINO

Proporre ai disabili la possibilità di partecipare ad attività ludiche con personale specializzato.	Collaborazione da parte dei familiari e delle persone di riferimento nel favorire la partecipazione alle attività proposte dal laboratorio.
Verificare periodicamente lo svolgimento delle attività previste nel laboratorio.	Condivisione dei momenti di socialità proposti.
Favorire una migliore relazione sociale con la famiglia, la scuola e la società.	

### Indicatori di qualità

#### COMUNE

#### CITTADINO

Riduzione dell'isolamento, favorendo la socializzazione verso l'esterno.	La professionalità degli operatori impegnati nell'erogazione delle prestazioni.
Qualificazione delle iniziative di socialità.	Rispetto delle modalità e dei tempi delle attività proposte.
Collaborazioni attivate con altre istituzioni (Centro di Salute Mentale, scuole, società sportive, volontariato)	Integrazione degli interventi delle diverse istituzioni.

### Quando gli impegni sono disattesi

#### COMUNE

#### CITTADINO

In caso di disservizi si propongono delle iniziative di socializzazione per un gruppo ristretto di disabili e potranno essere sostituiti gli operatori e/o rivista la convenzione con l'Associazione, qualora i risultati non siano soddisfacenti.	Se non c'è il rispetto degli impegni assunti potrà essere escluso dal laboratorio con l'inserimento di un altro disabile.
--	---

## INTERVENTO: ANIMAZIONE ESTIVA DISABILI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre ai disabili (minori e adulti) attività di svago, ricreazione, sport, socializzazione durante il periodo estivo presso uno stabilimento balneare di una spiaggia cittadina.
ATTIVITA' OFFERTE	I disabili vengono impegnati in attività ludiche e ricreative varie, coordinate da operatori ed educatori qualificati.
A CHI SI RIVOLGE	A minori e adulti disabili (un gruppo non superiore a 20 unità) residenti in città.
COME SI SVOLGE	Ai partecipanti viene garantito un servizio di trasporto dalle abitazioni alla spiaggia e viceversa, oltre alle attività previste nello stabilimento.
DOVE SI SVOLGE	L'intervento si svolge in uno stabilimento balneare attrezzato convenzionato con il Comune.
IN QUALI ORARI	Dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal 20 Giugno al 31 Agosto.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	L'iscrizione può essere fatta da metà Maggio con un modulo prestampato a cui va allegata la certificazione sanitaria attestante la disabilità.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> , e presentato presso l'Assessorato situato in Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Luciana Manai, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997565.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

### Comune

### Cittadino

Proporre ai disabili la possibilità di andare al mare durante il periodo estivo presso uno stabilimento balneare attrezzato di una spiaggia cittadina.	Collaborazione da parte dei familiari e delle persone di riferimento nel favorire la partecipazione alle attività proposte nel progetto.
Verificare periodicamente le attività di socializzazione e di trasporto previste nel progetto.	Condivisione dei progetti di socialità proposti.
Favorire l'integrazione dei disabili con gli altri fruitori della spiaggia.	Rispetto dei tempi previsti per il trasporto e per le attività.

## INDICATORI DI QUALITÀ

### Comune

### Cittadino

La socializzazione dei partecipanti tra di loro e con gli altri fruitori dello stabilimento balneare.	La professionalità degli operatori impegnati nell'erogazione delle prestazioni.
L'aumento delle domande di richiesta di partecipazione all'iniziativa.	Rispetto dei tempi e degli orari delle attività proposte.
La collaborazione delle famiglie alla gestione delle attività	

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

### Comune

### Cittadino

In caso di difficoltà nella gestione dell'iniziativa, si proporranno delle attività di socializzazione alternative.	Se non c'è il rispetto degli impegni da parte della famiglia, il disabile potrà venire escluso dall'iniziativa, e inserito un altro richiedente.
---	--

## INTERVENTO: AZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITA' MENTALE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Sostenere le persone con disabilità mentale perché possano mantenere un buon inserimento nel contesto della vita quotidiana. Favorire l'integrazione nella comunità, garantendo anche forme di sollievo al nucleo familiare di appartenenza. Le iniziative sono realizzate in attuazione della Legge Regionale n. 20/97.
ATTIVITA' OFFERTE	Gli interventi possono riguardare: - l'erogazione di un contributo economico per la durata di un anno. - il sostegno educativo ed assistenziale per mantenere o recuperare l'autonomia del disabile mentale. - l'affido ad una famiglia per avere un supporto abitativo, familiare ed assistenziale. - l'inserimento lavorativo presso datori di lavoro (aziende, ditte) disponibili.
A CHI SI RIVOLGE	Personae residenti in città, affette da patologia psichiatrica invalidante, come previsto dalle LL.RR. 15/92 e 20/97, ed in cura presso il Centro di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Locale, Servizio Diagnosi e Cura o Clinica Psichiatrica Universitaria.
COME SI SVOLGE	Dopo l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa, viene predisposto dagli operatori del Servizio Sociale del Comune un piano di intervento individualizzato in collaborazione con l'equipe del Centro di Salute Mentale presso l'ASL, in cui sono indicate le prestazioni che la persona deve ricevere.
DOVE SI SVOLGE	Gli interventi possono aver luogo presso l'abitazione del cittadino disabile o negli altri luoghi indicati nel piano individualizzato.
IN QUALI ORARI	Le prestazioni vengono erogate continuativamente per il periodo annuale del piano e possono essere rinnovate. I tempi e le modalità sono definiti nel piano individualizzato.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	La persona invalida o i suoi familiari presentano una richiesta a cui è necessario allegare il certificato pensionistico ed il certificato medico rilasciato dal Centro di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale e/o Servizio Diagnosi e Cura o Clinica Psichiatrica Universitaria.
DOVE	Il modulo può essere compilato presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giovanna Cau, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997589.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati. Sono previsti contributi per le aziende che collaborano per gli inserimenti lavorativi e per le famiglie che prendono in affido le persone disabili.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

### Comune

### Cittadino

La chiusura dell'istruttoria per la richiesta degli interventi previsti dalla legge avviene entro due mesi dalla data della richiesta.	Presentazione della richiesta e della documentazione relativa all'intervento.
Gestione integrata degli interventi sulla disabilità mentale e raccordo con le altre istituzioni.	Condivisione dell'intervento con la persona da parte della famiglia e delle persone vicine e utilizzo dei contributi secondo il piano personalizzato.
Verifica periodica degli interventi gestiti da organismi, aziende o altri soggetti per l'inserimento lavorativo o l'affidamento.	Partecipazione alle iniziative organizzate dal Comune e dalle Associazioni per i disabili mentali e le loro famiglie.
Promozione di iniziative per l'inserimento lavorativo e per l'affido familiare delle persone con disabilità mentale	

## INDICATORI DI QUALITÀ

### Comune

### Cittadino

Le iniziative per l'inserimento sociale e per la socializzazione delle persone con disabilità mentale	La realizzazione di azioni complementari ai piani integrati.
Collaborazioni attivate con altre istituzioni per la gestione dei piani personalizzati.	Integrazione degli interventi sanitari e sociali delle diverse istituzioni.
Aumento degli inserimenti lavorativi presso enti pubblici e aziende private.	Promozione di iniziative per una cultura dell'accoglienza della disabilità mentale.
	Raccordo tra le iniziative degli enti pubblici e quelle delle associazioni di tutela dei malati e dei loro familiari.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

### Comune

### Cittadino

Se l'erogazione dei finanziamenti regionali previsti per gli interventi sulla disabilità mentale non avviene nei tempi previsti, il Comune provvede ad anticipare parte dei fondi per la realizzazione degli interventi nelle situazioni di maggiore urgenza.	Possibilità di esclusione dall'intervento se non vengono rispettate le azioni indicate nei piani individualizzati, conformemente a quanto previsto dalla legge.
Se le prestazioni degli organismi affidatari o gli inserimenti lavorativi non sono soddisfacenti per le persone disabili, il Servizio Sociale provvederà a modificare gli interventi.	

## INTERVENTO: INIZIATIVE PER IL SUPERAMENTO E L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone con disabilità fisica con difficoltà o impossibilità a camminare un contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella propria abitazione e/o condominio.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone con disabilità fisica possono ricevere un contributo in base alle spese da sostenere.
A CHI SI RIVOLGE	Persone residenti in città, con disabilità fisica con difficoltà o impossibilità a camminare che occupano un alloggio costruito prima dell'anno 1989 o con disabilità sopraggiunta successivamente.
COME SI SVOLGE	Il cittadino presenta la richiesta presso l'operatore responsabile che verifica i requisiti, la documentazione e provvede all'elaborazione della graduatoria. La graduatoria viene predisposta sulla base della percentuale di invalidità posseduta da ogni cittadino e della data di presentazione della domanda. Non possono essere finanziate le opere realizzate prima della presentazione della richiesta.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel. 079-997570.
IN QUALI ORARI	La richiesta può essere effettuata negli orari d'Ufficio, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 – Martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Il cittadino interessato e/o il tutore presenta la richiesta presso l'Assessorato ai Servizi Sociali che provvede, entro il 31 Marzo di ogni anno, ad inoltrare alla Regione l'elenco delle domande pervenute e le somme necessarie. Alla richiesta in marca da bollo, deve essere allegata la seguente documentazione: fotocopia del verbale dell'invalidità civile, certificato medico che dichiara la difficoltà o l'impossibilità a camminare, computo metrico estimativo riguardo le barriere architettoniche da abbattere, eventuali preventivi di spesa.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> , e presentato all'operatore responsabile in Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Nicoletta Ruggiu, Viale della Resistenza n.17, tel.079 - 997588.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## Impegni del Comune e del Cittadino

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Dare ampia diffusione della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati attraverso i giornali, le televisioni locali, i patronati dei sindacati. Trasmettere entro termini previsti dalla Regione il fabbisogno annuale.	Destinare le somme ricevute per l'effettiva realizzazione delle opere . Disponibilità alla collaborazione nei casi di accertamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazione per quanto riguarda la tipologia e la stima delle opere da realizzare ed altre situazioni rilevanti
Informare costantemente i cittadini sullo stato delle pratiche, richiedendo ove necessario la documentazione mancante nella fase istruttoria	

## Indicatori di qualità

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Sostenere i cittadini bisognosi nella compilazione delle richieste e nei rapporti con i patronati. Pieno utilizzo delle forme di autocertificazione.	Rispetto nell'erogazione delle somme entro i tempi indicati; professionalità degli operatori impegnati
Liquidazione dei contributi entro un mese dalla data di accreditamento dei fondi da parte della Regione	Orientamento dei cittadini verso altri servizi di supporto alle problematiche sull'handicap
Per la realizzazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche, contributo economico con fondi comunali per la parte non coperta dal finanziamento regionale in caso di portatore di handicap in situazione di bisogno	
Possibilità di anticipare le somme in favore dei cittadini inseriti in graduatoria, con il successivo reintegro a seguito del finanziamento regionale.	

## Quando gli impegni sono disattesi

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Liquidare il 10% delle somme dovute in favore dei cittadini con l'utilizzo dei fondi comunali mediante contributi assistenziali	Esclusione dei contributi regionali in caso di dichiarazioni personali false o mendaci accertate dall'autorità competente o dal Comune.

## INTERVENTO: INIZIATIVE CON I NOMADI

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A CHE COSA SERVE	Propone ai nomadi interventi finalizzati all'integrazione sociale, culturale e scolastica e al soddisfacimento dei bisogni primari.
ATTIVITA' OFFERTE	I nomadi possono ricevere un contributo economico straordinario per situazioni di emergenza e un affiancamento per la frequenza scolastica dei minori.
A CHI SI RIVOLGE	Nomadi residenti in città, che si trovano in stato di disagio e di precarietà economica.
COME SI SVOLGE	Appuntamento con l'Assistente Sociale del Comune previa prenotazione. Colloquio con l'Assistente Sociale per accertare lo stato di disagio. Visita domiciliare presso la comunità dei nomadi. Progetto e atto di impegno tra il Servizio Sociale ed il destinatario dell'intervento.
DOVE SI SVOLGE	Presso la comunità nomade, nel campo situato in località "Arenosu"; presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
IN QUALI ORARI	Settimanalmente nel campo nomadi e presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	Il cittadino si rivolge all'Assistente Sociale per tutte le informazioni necessarie e per inoltrare la richiesta di sostegno economico e per l'inserimento scolastico .
DOVE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giovanna Cau, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997589.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## IMPEGNI DEL COMUNE E DEL CITTADINO

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Offrire ai nomadi interventi per l'integrazione sociale e culturale.	Adesione ad un progetto di integrazione come condizione per l'erogazione di interventi sociali ed economici.
Verificare periodicamente presso il campo le condizioni di vita soprattutto in riferimento ai minori.	Presentazione dei giustificativi delle spese sostenute.
Favorire integrazione scolastica e sociale dei minori e la promozione dell'autonomia dei nomadi.	Garantire la frequenza scolastica dei minori.

## INDICATORI DI QUALITÀ

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Promozione di progetti specifici di integrazione nel contesto sociale di appartenenza.	Rispetto degli impegni e dei tempi previsti nel progetto da parte del Servizio Sociale.
Attribuzione di compiti specifici ai soggetti adulti da parte dell'amministrazione per il miglioramento delle condizioni igieniche del campo.	Integrazione degli interventi delle diverse istituzioni.
Collaborazione attiva con le altre istituzioni (Scuola, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni di Volontariato).	Inserimento dei minori nelle attività culturali e ricreative promosse dal Comune.

## QUANDO GLI IMPEGNI SONO DISATTESI

<b>Comune</b>	<b>Cittadino</b>
Proposta integrativa da parte del Comune in caso di difficoltà o ritardo nella realizzazione dei progetti concordati.	Contenimento delle prestazioni erogate da Servizio Sociale qualora le famiglie nomadi non rispettino gli impegni assunti.

## INTERVENTO : INSERIMENTI LAVORATIVI

### DESCRIZIONE

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone con un forte rischio di emarginazione e di esclusione sociale sostegno, recupero e riabilitazione nel contesto sociale di appartenenza.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone interessate possono svolgere attività lavorativa presso aziende o ditte disponibili, al fine di migliorare l'integrazione sociale, il rispetto della dignità e dei diritti, il benessere psicofisico e relazionale. Le imprese interessate ricevono mensilmente dal Comune un contributo economico per l'abbattimento degli oneri derivati dall'assunzione, previa stipula di una convenzione.
A CHI SI RIVOLGE	A cittadini esposti a rischio di esclusione sociale, nello specifico ex tossicodipendenti, ex detenuti, portatori di lievi handicap psicofisici, madri nubili, vedove prive di reddito pensionistico con prole minore di età, extracomunitari ed immigrati.
COME SI SVOLGE	Il cittadino presenta la richiesta presso l'Assistente Sociale referente che verifica i requisiti e la documentazione.
DOVE SI SVOLGE	Sul luogo di lavoro concordato.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

### PER FARE LA RICHIESTA

COME	I cittadini che intendono usufruire del Servizio debbono presentare richiesta presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, corredata dalla dichiarazione del datore di lavoro che manifesta la disponibilità all'assunzione. La valutazione del possesso dei requisiti per l'accesso al servizio è affidata ad un'equipe composta dalle figure professionali dei Servizi Sociali territoriali (Comune, Ser.T., Servizio Sociale Adulti, Centro di Salute Mentale, etc.) impegnati per ogni singolo caso.
DOVE	Il modulo può essere compilato e presentato presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Assistente Sociale Giovanna Cau, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997589.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.

## Impegni del Comune e del cittadino

### COMUNE

### CITTADINO

Proporre ai cittadini interessati la possibilità di svolgere attività lavorativa presso datori di lavoro individuati dall'Ente al fine di favorire l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.	Condivisione del progetto lavorativo e rispetto del contratto di lavoro stipulato tra le parti interessate.
Verificare periodicamente la qualità del progetto di inserimento lavorativo.	Rispetto da parte dei fruitori e della famiglia degli impegni, compresa la partecipazione alle verifiche.
Publicizzare e diffondere tra le associazioni di categoria e i sindacati le possibilità dell'inserimento lavorativo.	Segnalare tempestivamente al Servizio Sociale qualsiasi disservizio con il datore di lavoro.

## Indicatori di qualità

### COMUNE

### CITTADINO

Riduzione dell'isolamento dell'utente, favorendo il recupero e la riabilitazione nel contesto sociale di appartenenza.	Rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel progetto.
Collaborazioni attivate con altre istituzioni (Centro di Salute Mentale, Ser.T., Servizio Sociale Adulti, ecc)	Integrazione degli interventi delle diverse istituzioni.
Conclusione positiva del progetto di inserimento lavorativo con l'assunzione a tempo indeterminato dell'utente.	

## Quando gli impegni sono disattesi

### COMUNE

### CITTADINO

In caso di disservizio da parte del datore di lavoro il Comune si impegna ad individuare altro datore di lavoro per la prosecuzione del medesimo progetto.	Se non vengono rispettate le indicazioni del progetto, l'utente verrà invitato ad un incontro con gli operatori del Servizio Sociale.
Il Comune si impegna ad individuare soluzioni alternative.	In caso di mancato rispetto degli impegni assunti il cittadino sarà escluso dal progetto.

**INTERVENTO: PROVVIDENZE ECONOMICHE IN FAVORE DI TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI, NEFROPATICI E SOGGETTI AFFETTI DA NEOPLASIE MALIGNI.**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

A CHE COSA SERVE	Offre alle persone con patologie diverse (talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni , dializzati e trapiantati e soggetti affetti da neoplasie maligne) delle provvidenze economiche.
ATTIVITA' OFFERTE	Le persone con patologie diverse possono ricevere un contributo economico sotto forma di assegno mensile, o un rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno effettuati per cure presso ospedali distanti dal Comune di residenza.
A CHI SI RIVOLGE	Persone residenti in città, con patologie diverse (talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni , dializzati e trapiantati e soggetti affetti da neoplasie maligne) il reddito familiare non supera i limiti previsti dalla normativa regionale in vigore.
COME SI SVOLGE	Il cittadino presenta la richiesta presso l'operatore responsabile che verifica i requisiti e la documentazione.
DOVE SI SVOLGE	Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, Viale della Resistenza n. 17, tel. 079-997570.
IN QUALI ORARI	La richiesta può essere effettuata negli orari d'Ufficio, dal Lunedì al Venerdì dalla ore 11.00 alle ore 13.00 – Martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
IL RESPONSABILE	Dott.ssa Maria Serenella Lentischio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997594. Indirizzo di posta elettronica : mariaserenella.lentischio@poste.it

**PER FARE LA RICHIESTA**

COME	Il cittadino interessato presenta la richiesta presso l'Assessorato ai Servizi Sociali. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione: certificato medico, autocertificazione sul reddito netto percepito dal nucleo familiare di appartenenza.
DOVE	Il modulo può essere richiesto presso l'Assessorato ai Servizi Sociali o scaricato dal sito internet <a href="http://www.comune.alghero.ss.it">www.comune.alghero.ss.it</a> e presentato all'operatore responsabile in Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997570.
QUANDO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
A CHI RIVOLGERSI	Concetta Delrio, Viale della Resistenza n.17, tel.079 – 997563.
COSTO PER IL CITTADINO	Non è prevista alcuna contribuzione da parte dei cittadini interessati.